

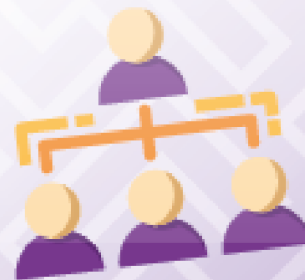


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "BALILLA - M.R. IMBRIANI"

BAIC81400N

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "BALILLA - M.R. IMBRIANI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 5** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 6** Aspetti generali
- 8** Priorità desunte dal RAV
- 9** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 10** Piano di miglioramento
- 19** Principali elementi di innovazione
- 25** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 35** Aspetti generali
- 41** Insegnamenti e quadri orario
- 49** Curricolo di Istituto
- 110** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 112** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 118** Moduli di orientamento formativo
- 123** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 210** Attività previste in relazione al PNSD
- 212** Valutazione degli apprendimenti
- 219** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 227** Aspetti generali
- 228** Modello organizzativo
- 241** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 243** Reti e Convenzioni attivate
- 249** Piano di formazione del personale docente
- 252** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'IC "Balilla-Imbriani" è l'unica scuola pubblica statale del quartiere Madonnella, inserito nel I Municipio di Bari per quanto concerne il ciclo di istruzione e include anche una scuola dell'Infanzia e la sezione primavera. Il numero degli studenti frequentanti è in linea con i riferimenti nazionali con un picco di quasi del doppio nella scuola dell'Infanzia. Anche se il valore mediano dell'indice ESCS della popolazione scolastica è alto per tutti gli ordini di scuola, essa è frequentata da alunni di varia estrazione sociale, economica e culturale. Importante è anche l'aspetto multiculturale del quartiere che si riflette nell'utenza scolastica (sono presenti a tutt'oggi nell'Istituto oltre 15 etnie diverse) favorendo in tal modo quei rapporti di convivenza e reciprocità che caratterizzano da anni ormai i percorsi formativi della scuola. La scuola, considerando la presenza di alunni svantaggiati e stranieri, si attiva da anni per la realizzazione di progetti finalizzati all'integrazione e all'inclusione. Nel piano annuale di Inclusione si realizzano specifiche iniziative di alfabetizzazione per alunni non italofoni. L'Istituto collabora con varie Associazioni di sostegno al disagio familiare e/o scolastico. Sul piano economico, si segnalano iniziative di solidarietà interna e tra famiglie; incentivi della scuola per partecipare ad attività extra-scolastiche; consolidati rapporti con gli enti locali per la segnalazione dei casi di privazione sociale.

Vincoli:

Vanno evidenziate difficoltà di comunicazione con le famiglie con cittadinanza non italiana; atteggiamenti di chiusura nei confronti dell'Istituto da parte di alcune famiglie di livello socio-culturale deprivato; difficoltà nel soddisfare la richiesta di mediatori culturali a causa di fondi limitati e insufficienti.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Le strutture che compongono l'Istituto sono costituite da due differenti edifici ubicati a poca distanza tra loro. La scuola Balilla si affaccia su Largo Carabellese ed è una struttura storica di riconosciuto valore storico e architettonico. La piazza sulla quale si affaccia è stata recentemente riqualificata e si presenta come uno spazio aperto e adatto a manifestazioni scolastiche. La scuola Balilla, inoltre, gode di un cortile aperto interno all'edificio scolastico che affaccia su via Positano, strada pedonale.



La zona è oggetto di attenzione da parte dei cittadini, della stessa istituzione scolastica, nonché da parte del Comune di Bari che in questi anni ha promosso progetti di riqualificazione. L'edificio della scuola Imbriani ha anch'esso un valore storico e architettonico, conserva ancora negli scantinati i locali del Rifugio Imbriani 84 della Seconda Guerra Mondiale, nonché le testimonianze delle Istituzioni scolastiche della Scuola di Avviamento Professionale Gimma e della scuola De Sanctis che hanno precedentemente occupato i locali. Il Quartiere Madonnella, per la sua ubicazione nei pressi del Lungomare di Bari, gode della possibilità di accedere a eventi e manifestazioni, poco distante dai teatri Petruzzelli, Kursaal Santalucia, Margherita e Piccinni. Gli alunni sono incentivati a partecipare a concerti, rassegne teatrali e culturali. Nel quartiere sono presenti infine ASL, AQP e Museo, RAI, Pinacoteca Provinciale, caserme e parrocchie.

Vincoli:

La ridotta presenza di isole pedonali e spazi sicuri soprattutto nell'area antistante l'edificio della scuola secondaria di I grado Imbriani. Questa carenza produce alcuni disagi agli alunni in ingresso e uscita dall'edificio scolastico, nonostante sia attivato da anni un servizio di ordine pubblico gestito dalla polizia locale durante le ore di ingresso e uscita degli alunni. Nonostante la presenza di spazi verdi, strutture portuali, circoli e club, non ci sono molte possibilità di attività sportive e attività per il tempo libero destinate ai cittadini meno abbienti.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola è ubicata nel centro cittadino ed è facilmente raggiungibile dai Comuni e dalle zone limitrofe, grazie alla vicinanza della stazione ferroviaria e dei capolinea di linee di trasporto urbano ed extraurbano. L'Istituto scolastico in questi anni ha incrementato le proprie dotazioni tecnologiche destinate alla didattica e all'apprendimento. Tutte le aule sono dotate di Digital Board con collegamento Internet e sono messi a disposizione delle classi di entrambi i plessi 5 carrelli con 25 Ipad per ogni carrello. Sono stati allestiti ambienti di apprendimento in entrambi i plessi. La presenza di tre biblioteche molto fornite, una per ogni ordine di scuola (scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria I grado) costituisce uno dei punti di forza di questa scuola. Inoltre gli edifici sono dotati di 2 palestre coperte. Il plesso Balilla dispone di uno spazio mensa, di tre saloni di cui uno per la scuola dell'Infanzia e due per la scuola primaria, nonché di un cortile interno attrezzato, mentre il plesso Imbriani dispone di un Auditorium.

Vincoli:

Gli edifici dei plessi scolastici presentano una impegnativa manutenzione ordinaria e spesso gli interventi strutturali e di adeguamento da parte dell'Ente proprietario non sono sempre tempestivi, essendo determinati da difficoltà burocratiche legate ad autorizzazioni necessarie per la presenza di



vincoli urbanistici e architettonici.

Risorse professionali

Opportunità:

Il corpo docente dell'Istituto rappresenta un punto di forza grazie alla sua elevata stabilità, data da una percentuale significativa di personale a tempo indeterminato e in servizio da più di 5 anni nella nostra scuola, che assicura una profonda conoscenza del contesto socio-culturale e garantisce una solida continuità didattica. Per quanto riguarda l'inclusione, l'Istituto dispone di un numero adeguato di docenti specializzati per il sostegno, in linea con i riferimenti nazionali, che collaborano con gli educatori professionali e i docenti curricolari al fine di supportare efficacemente gli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Si registra una positiva propensione all'aggiornamento professionale da parte dei docenti e del personale ATA, specialmente in ambiti cruciali come le metodologie didattiche innovative e l'utilizzo delle nuove tecnologie. La scuola si avvale, inoltre, di diversi esperti esterni nei numerosi progetti attivati che costituiscono un valore aggiunto per l'arricchimento e la diversificazione dell'offerta formativa.

Vincoli:

L'elevato numero di docenti di sostegno supplenti annuali rappresenta un ostacolo alla continuità del supporto offerto agli alunni diversamente abili. Un ulteriore elemento che scoraggia la introduzione di strumenti innovativi nella didattica è rappresentato dal gran numero di docenti di età anagrafica superiore ai 55 anni di età i quali, trovandosi al termine della loro carriera professionale, non sono particolarmente motivati e aperti all'aggiornamento professionale. Per quanto attiene invece il personale ATA, si rileva una sproporzione tra il numero di unità titolari presso l'Istituto e il numero di unità supplenti annuali, con dei riflessi negativi sulla organizzazione interna.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	10
	Disegno	1
	Informatica	2
	Lingue	2
	Multimediale	1
	Musica	2
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	150
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	13



Risorse professionali

Docenti	90
Personale ATA	22



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

I campi d'azione e le direttrici da privilegiare nell'estensione delle proposte di integrazione e/o revisione del PTOF tengono conto:

- 1) degli obiettivi nazionali definiti dal MIM
- 2) degli obiettivi regionali definiti dall'USR della Puglia
- 3) degli obiettivi individuati dal RAV
- 4) degli obiettivi previsti dal PNRR.

	Priorità	Traguardi
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Rafforzare e uniformare l'efficacia didattica in tutti gli ordini dell'Istituto, con l'obiettivo di elevare i livelli di competenza degli studenti nelle aree di Italiano, Matematica e Inglese, garantendo anche il consolidamento delle competenze emergenti nella Scuola dell'Infanzia come base per il successo nelle prove standardizzate successive.	Ridurre del 5% la percentuale di studenti che raggiungono i Livelli 1 e 2 nelle prove Invalsi.
Esiti in termini di benessere a scuola	Assicurare, lungo tutto il percorso scolastico dell'Istituto Comprensivo, la sistematica promozione delle competenze relazionali e di cittadinanza attiva costruendo contesti educativi che favoriscano la gestione emotiva e la collaborazione, riducendo l'insorgenza di	Raggiungere una percentuale del 75% degli studenti che dichiarano un elevato livello di soddisfazione per il clima scolastico e per il rapporto con i docenti e i pari.



	fenomeni di disagio e sostenendo il successo formativo globale.	
--	---	--

Obiettivi di processo

Curricolo, progettazione e valutazione	Tutti i Dipartimenti verificano la rispondenza tra requisiti in ingresso della SSIG (con alunni classi quinte) ovvero della scuola primaria (con alunni cinquenni) e competenze in uscita della scuola primaria ovvero della scuola dell'infanzia mediante la somministrazione di prove strutturate
Curricolo, progettazione e valutazione	Somministrare questionari standardizzati a tutti gli studenti per rilevare l'indice di benessere/clima e la capacita' relazionale. I risultati di base saranno raccolti e analizzati entro il termine del primo anno per definire le linee di intervento per l'anno successivo
Inclusione e differenziazione	Attivare percorsi di potenziamento/recupero mirati per almeno il 30% degli studenti identificati con livelli inferiori alla media d'Istituto in Italiano e Matematica
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	I 75% dei docenti dell'Istituto Comprensivo (Infanzia, Primaria e Secondaria) completerà un percorso formativo specialistico sulle neurodivergenze al fine di migliorare il clima scolastico interno con riferimento agli alunni con difficoltà di apprendimento



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare e uniformare l'efficacia didattica in tutti gli ordini dell'Istituto, con l'obiettivo di elevare i livelli di competenza degli studenti nelle aree di Italiano, Matematica e Inglese, garantendo anche il consolidamento delle competenze emergenti nella Scuola dell'Infanzia come base per il successo nelle prove standardizzate successive.

Traguardo

Ridurre del 5% la percentuale di studenti che raggiungono i Livelli 1 e 2 nelle prove Invalsi.

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Assicurare, lungo tutto il percorso scolastico dell'Istituto Comprensivo, la sistematica promozione delle competenze relazionali e di cittadinanza attiva costruendo contesti educativi che favoriscano la gestione emotiva e la collaborazione, riducendo l'insorgenza di fenomeni di disagio e sostenendo il successo formativo globale.

Traguardo

Raggiungere una percentuale del 75% degli studenti che dichiarano un elevato livello di soddisfazione per il clima scolastico e per il rapporto con i docenti e i pari.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: POTENZIAMENTO E RECUPERO

Percorso n.	1
Titolo	POTENZIAMENTO E RECUPERO
Durata	da settembre a giugno
Concordanza con priorità e traguardi del RAV	PRIORITA' Rafforzare e uniformare l'efficacia didattica in tutti gli ordini dell'Istituto, con l'obiettivo di elevare i livelli di competenza degli studenti nelle aree di Italiano, Matematica e Inglese, garantendo anche il consolidamento delle competenze emergenti nella Scuola dell'Infanzia come base per il successo nelle prove standardizzate successive
RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI	TRAGUARDO Ridurre del 5% la percentuale di studenti che raggiungono i Livelli 1 e 2 nelle prove Invalsi
Concordanza con progetti e finalità del PTOF	Corsi di lingua italiana L2 destinati agli alunni



	Hub "Paripasso" (fascia 0-6) Progetto "The Balilla-Imbriani Times" Progetto PNRR 3.3 "Spazio di classe" (alunni cinquenni, 1, 2, 3 primaria) Progetto PN 21-27 "La scuola per tutti 2" (avviso Agenda Sud 2 n. 9507/2025) Progetto PN 21-27 "CambiaMenti" (avviso Orientamento n. 57173/2025)
Area/e di processo	INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE
Obiettivi di processo (RAV)	Attivare percorsi di potenziamento/recupero mirati per almeno il 30% degli studenti identificati con livelli inferiori alla media d'Istituto in Italiano e Matematica
Azioni	- Percorsi di potenziamento e recupero delle competenze di base - Percorsi di inclusione degli alunni con "Bisogni Educativi Speciali" (BES) - Interazione con il "microsistema" famiglia - Interazione con gli ambienti extra-scolastici che ospitano gli alunni
Monitoraggio (per costruire dati valutabili da inserire nel RAV 2026)	- confronto tra percentuale di alunni Livelli 1 e 2 nelle prove Invalsi a.s. 2024-2025 con a.s. attuale - ricaduta sul processo insegnamento-apprendimento (monitoraggio degli esiti degli



apprendimenti ex ante-ex post)

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare e uniformare l'efficacia didattica in tutti gli ordini dell'Istituto, con l'obiettivo di elevare i livelli di competenza degli studenti nelle aree di Italiano, Matematica e Inglese, garantendo anche il consolidamento delle competenze emergenti nella Scuola dell'Infanzia come base per il successo nelle prove standardizzate successive.

Traguardo

Ridurre del 5% la percentuale di studenti che raggiungono i Livelli 1 e 2 nelle prove Invalsi.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Inclusione e differenziazione

Attivare percorsi di potenziamento/recupero mirati per almeno il 30% degli studenti identificati con livelli inferiori alla media d'Istituto in Italiano e Matematica.



Percorso n° 2: EFFICACIA DELLA DIDATTICA

Percorso n.	2
Titolo	EFFICACIA DELLA DIDATTICA
Durata	da settembre a giugno
Concordanza con priorità e traguardi del RAV	PRIORITA' Rafforzare e uniformare l'efficacia didattica in tutti gli ordini dell'Istituto, con l'obiettivo di elevare i livelli di competenza degli studenti nelle aree di Italiano, Matematica e Inglese, garantendo anche il consolidamento delle competenze emergenti nella Scuola dell'Infanzia come base per il successo nelle prove standardizzate successive
RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI	TRAGUARDO Ridurre del 5% la percentuale di studenti che raggiungono i Livelli 1 e 2 nelle prove Invalsi
Concordanza con progetti e finalità del PTOF	- Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa - Curricolo verticale di Istituto



Area/e di processo	Curricolo, progettazione e valutazione
Obiettivi di processo (RAV)	Tutti i Dipartimenti verificano la rispondenza tra requisiti in ingresso della SSIG (con alunni classi quinte) ovvero della scuola primaria (con alunni cinquenni) e competenze in uscita della scuola primaria ovvero della scuola dell'infanzia mediante la somministrazione di prove strutturate
Azioni	- Riunione di Dipartimento per predisporre prove di ingresso - Riunione di Interdipartimento (coordinamento dei coordinatori di dipartimento) con Funzioni strumentali area 1
Monitoraggio (per costruire dati valutabili da inserire nel RAV 2026)	- esiti delle prove di ingresso somministrate - rapporto tra numero dei partecipanti ai vari corsi di formazione e il numero totale del personale scolastico (docenti e personale ATA)

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare e uniformare l'efficacia didattica in tutti gli ordini dell'Istituto, con l'obiettivo di elevare i livelli di competenza degli studenti nelle aree di Italiano, Matematica e Inglese, garantendo anche il consolidamento delle competenze



emergenti nella Scuola dell'Infanzia come base per il successo nelle prove standardizzate successive.

Traguardo

Ridurre del 5% la percentuale di studenti che raggiungono i Livelli 1 e 2 nelle prove Invalsi.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Tutti i Dipartimenti verificano la rispondenza tra requisiti in ingresso della SSIG (con alunni classi quinte) ovvero della scuola primaria (con alunni cinquenni) e competenze in uscita della scuola primaria ovvero della scuola dell'infanzia mediante la somministrazione di prove strutturate.

● **Percorso n° 3: BENESSERE A SCUOLA**

Percorso n.	3
Titolo	BENESSERE A SCUOLA
Durata	da settembre a giugno



Concordanza con priorità e traguardi del RAV	PRIORITA' Assicurare, lungo tutto il percorso scolastico dell'Istituto Comprensivo, la sistematica promozione delle competenze relazionali e di cittadinanza attiva costruendo contesti educativi che favoriscano la gestione emotiva e la collaborazione, riducendo l'insorgenza di fenomeni di disagio e sostenendo il successo formativo globale
ESITI IN TERMINI DI BENESSERE A SCUOLA	TRAGUARDO Raggiungere una percentuale del 75% degli studenti che dichiarano un elevato livello di soddisfazione per il clima scolastico e per il rapporto con i docenti e i pari
Concordanza con progetti e finalità del PTOF	Progetto PNRR 3.3 "Spazio di classe" Progetto PN 21-27 "La scuola per tutti 2" (avviso Agenda Sud 2 n. 9507/2025) Progetto PN 21-27 "CambiaMenti" (avviso Orientamento n. 57173/2025) Progetto PN 21-27 "Esportiamo il divertimento" (avviso Piano Estate n. 81652/2025) Uscite didattiche sul territorio Attività area artistico- espressiva (teatro, musica, cinema)
AREA/E DI PROCESSO	Curricolo, progettazione e valutazione



Obiettivi di processo (RAV)	Somministrare questionari standardizzati a tutti gli studenti per rilevare l'indice di benessere/clima e la capacità relazionale. I risultati di base saranno raccolti e analizzati entro il termine del primo anno per definire le linee di intervento per l'anno successivo
Azioni	- Questionario di autovalutazione a fine anno scolastico - Analisi dei dati del questionario di autovalutazione
Monitoraggio (per costruire dati valutabili da inserire nel RAV 2026)	- Rapporto tra risultati emersi nell'a.s. precedente con quelli emersi nell'a.s. attuale - Ricaduta sul processo di insegnamento-apprendimento (monitoraggio degli esiti degli apprendimenti)

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Assicurare, lungo tutto il percorso scolastico dell'Istituto Comprensivo, la sistematica promozione delle competenze relazionali e di cittadinanza attiva costruendo contesti educativi che favoriscano la gestione emotiva e la collaborazione, riducendo l'insorgenza di fenomeni di disagio e sostenendo il successo formativo globale.



Traguardo

Raggiungere una percentuale del 75% degli studenti che dichiarano un elevato livello di soddisfazione per il clima scolastico e per il rapporto con i docenti e i pari.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Somministrare questionari standardizzati a tutti gli studenti per rilevare l'indice di benessere/clima e la capacita' relazionale. I risultati di base saranno raccolti e analizzati entro il termine del primo anno per definire le linee di intervento per l'anno successivo.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il nostro istituto ha definito un modello organizzativo fortemente orientato al raggiungimento delle condizioni più favorevoli ed efficaci per l'apprendimento degli alunni e delle alunne.

Gli aspetti innovativi che caratterizzano sia il modello organizzativo adottato sia le pratiche didattiche proposte fanno riferimento ad una idea di scuola che adotta modelli di didattica innovativa e attiva e che consente agli alunni di migliorarsi sul versante delle competenze acquisite, attivando apprendimenti consapevoli e collaborativi.

Tale modello di scuola presuppone che il/la docente sia un facilitatore dei processi di apprendimento, che egli/ella possa attuare strategie metodologico-didattiche innovative e che egli/ella sia in grado di programmare e valutare per competenze.

In tale contesto la formazione in servizio dei docenti rappresenta un veicolo fondamentale attraverso cui far passare l'innovazione metodologico-didattica, al fine di superare il modello trasmissivo delle conoscenze e poter quindi costruire competenze di tipo laboratoriale.

Fondamentale, ai fini dell'efficacia del processo di insegnamento è pertanto la promozione di azioni di miglioramento delle competenze dei docenti, facendo sì che la progettazione didattico-educativa si basi sui bisogni formativi di ciascun alunno/a, adottando una didattica individualizzata e personalizzata, che supporti ciascun alunno/a negli apprendimenti.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Nell'area di innovazione delle Pratiche di insegnamento e apprendimento si vogliono promuovere nuovi processi didattici volti a costruire un percorso verticale coerente a nuclei fondanti nella formazione umanistica, scientifica tecnologica ed artistico espressiva.



In particolare nell'Istituto sono state già avviate pratiche innovative:

- di avvicinamento diretto alla lettura ed agli autori di libri per costruire esperienze e motivazioni degli alunni volte allo stimolo dei concreti interessi del singolo discente
- di scoperta del patrimonio storico e culturale presente sul territorio
- di esperienza laboratoriale per l'apprendimento integrato multidisciplinare nell'ambito Scientifico Tecnologico Ingegneristico Matematico (STEAM)
- di partecipazione agli eventi culturali ed espressivi in ambito musicale e cinematografico
- di esperienze in compiti di realtà in lingua straniera e lingua madre.

Utilizzando i nuovi strumenti digitali si vuole incrementare l'apprendimento graduale nei vari ordini di scuola presenti nell'Istituto comprensivo finalizzato alla costruzione di competenze specificamente richieste dalle scuole secondarie.

L'attività innovativa che si introdurrà sarà di articolare le migliori pratiche esistenti su obiettivi formativi definiti nel curriculum verticale a tappe per ogni anno di formazione nell'Istituto. I relativi step formativi saranno promossi attraverso un proprio catalogo di risorse digitali di base, software e contenuti disciplinari o interdisciplinari, disponibili anche sul cloud tutti fruibili dai docenti in ogni aula dell'Istituto scolastico. La didattica sarà basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti progettati per i rispettivi ordini scolastici.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Nell'area di innovazione dei Contenuti e Curricoli si prevede riprogettazione dei percorsi al fine di fissare dei cardini fondanti sui quali si possano articolare percorsi formativi più approfonditi quali occasioni di miglioramento delle capacità di apprendimento. La promozione delle pedagogie innovative e delle connesse metodologie didattiche sarà motivazione per incoraggiare una cultura dell'apprendimento e dell'innovazione in tutta la scuola.

La progettazione didattica, disciplinare e interdisciplinare, attraverso l'introduzione di apprendimento ibrido, di pensiero computazionale, di apprendimento esperienziale, di insegnamento delle multiliteracies e debate, di gamification, di storytelling vuole favorire un ecosistema di interazione, condivisione, cooperazione, capace di integrare l'utilizzo proattivo delle tecnologie per il miglioramento dell'efficacia didattica e dei risultati di apprendimento.



Per raggiungere detti risultati, nella pratica didattica si fissano gli apprendimenti cardine per ogni anno di formazione a partire dalla scuola dell'Infanzia fino alla Scuola Secondaria. Ogni docente potrà scegliere i contenuti appropriati e più idonei ma sulla base di nuclei pedagogici standard cardine realizzati nell'ambito dell'Istituto raccogliendo le migliori esperienze e realizzando dei prodotti digitali di riferimento per tutta la comunità scolastica.

L'attività innovativa è di ricerca/azione di contenuti calibrati su cui realizzare supporti didattici digitali da rendere disponibili in una biblioteca didattica digitale utilizzabile direttamente sugli schermi interattivi installati in ogni aula dell'Istituto.

Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti

Recupero e consolidamento delle competenze di base della lingua italiana, destinato agli alunni della scuola primaria non cittadini italiani, al fine di

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi in vari contesti
- Leggere comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
- Consolidare il metodo di lavoro
- Promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica e sviluppare fiducia in sé
- Realizzare interventi mirati al recupero e al consolidamento degli apprendimenti di base dell'italiano.

Destinatari



- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale

Percorso di approfondimento culturale

Nel contesto socio-culturale in cui opera la scuola si evidenzia l'uso di un lessico povero e una carenza marcata di abitudine alla lettura. Il libro, sovente, viene assimilato al dovere scolastico e di conseguenza la lettura coincide con un obbligo.

Questa considerazione, presente anche nell'adulto, porta spesso al rifiuto e all'allontanamento della scoperta del piacere della lettura, condizionando negativamente l'apprendimento e la maturazione globale dell'alunno.

Il percorso "progetto Lettura" si inserisce all'interno delle attività alternative all'insegnamento della Religione Cattolica e presuppone la adozione di obiettivi di apprendimento differenziati in base alla classe di appartenenza di ciascun alunno/a coinvolto/a, come segue.

ALUNNI CLASSI I e II

Educare al piacere dell'ascolto

Favorire e promuovere il piacere della lettura

Arricchire il patrimonio lessicale e culturale

Sviluppare la creatività e l'immaginazione.

ALUNNI CLASSI III-IV-V

Potenziare nei bambini il piacere della lettura in quanto tale

Educare all'ascolto e alla comunicazione



Arricchire il bagaglio lessicale e il patrimonio culturale attraverso scritti di autori diversi

Sviluppare la creatività e l'immaginazione.

TEMPO-FASI-ATTIVITA'

Intero anno scolastico

Scelta dei testi da ascoltare e/o leggere in riferimento agli obiettivi previsti

Progettazione di attività piacevoli e divertenti a cui associare la lettura

Fase di PREASCOLTO o PROPEDEUTICA alla lettura individuale-indispensabile per richiamare la curiosità, l'attenzione e l'interesse

Fase di ASCOLTO o di LETTURA INDIVIDUALE-verranno impiegate opportune strategie per creare un contesto positivo atto a mantenere vivi l'interesse e l'attenzione

Fase di DOPO ASCOLTO o DOPO LETTURA INDIVIDUALE-si entrerà nella fase che vedrà tutti gli alunni coinvolti in attività stimolanti che promuovono la comprensione, la comunicazione, l'interazione, l'arricchimento del lessico di base.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Didattica laboratoriale
- Lavoro per progetti
- Narrazione (Storytelling)

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE



Gli investimenti che si sono succeduti negli anni hanno consentito l'installazione del cablaggio di rete LAN integrata con reti WiFi nei due plessi, come pure sono stati installati schermi interattivi in ogni aula della scuola primaria e secondaria. Inoltre è in corso l'investimento per l'innovazione degli ambienti di apprendimento della scuola dell'infanzia. Gli ulteriori investimenti saranno orientati a completare l'efficientamento digitale delle infrastrutture digitali esistenti al fine di poter introdurre strumenti digitali multimediali nella didattica quotidiana accedendo ad una biblioteca didattica d'Istituto. Allo scopo sarà necessario dotare ogni singola aula di un computer d'aula idoneo al funzionamento dei vari tipi di software didattici ma anche adeguato alla gestione di una rete locale d'aula funzionale all'utilizzo come hub per il collegamento dei vari tipi di dispositivi digitali audio, video, stampa, modellazione, simulazione, coding e robotica ed in generale per tutte le interfacce necessarie a sfruttare le potenzialità dei prodotti didattici digitali.

L'attività innovativa è di integrazione delle TIC nella didattica attraverso la formazione di un nucleo di docenti sugli strumenti disponibili sul mercato e sulla ricerca delle modalità di utilizzo nonché acquisto di strumentazione digitale in un percorso che parte dalla scelta del tipo di strumentazione per arrivare all'accompagnamento e la diffusione nell'utilizzo quotidiano da parte di tutti i docenti dell'Istituto.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: RIGENERAZIONE AULE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'obiettivo del progetto è di trasformare 20 aule della scuola primaria e secondaria di primo grado dell'Istituto in ambienti innovativi di apprendimento. Il progetto pertanto prevede la trasformazione degli spazi fisici e virtuali di apprendimento, le dotazioni digitali, le innovazioni della didattica, i traguardi di competenza in coerenza con il quadro di riferimento DigComp 2.2, nonché l'avvio della revisione del curriculum verticale di Istituto e del piano della offerta formativa. Gli ambienti si caratterizzeranno con tecnologie avanzate come ad es. dispositivi digitali e strumenti di realtà aumentata e virtuale, che serviranno a offrire esperienze di apprendimento interattive e coinvolgenti. A corredo dell'avvio alla transizione digitale sono previste misure di accompagnamento dei docenti e del personale ATA consistenti in attività di formazione.

Importo del finanziamento

€ 158.184,81



Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	20.0	0

● Progetto: "Stimolare le capacità trasversali con le STEM"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'obiettivo del nostro progetto è quello di sviluppare specifiche competenze nelle studentesse e negli studenti del nostro istituto scolastico, attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM. Intendiamo acquisire attrezzature e strumenti da utilizzare in maniera diffuse nelle classi per l'impiego interdisciplinare e finalizzato alla motivazione e stimolo all'apprendimento, ove possibile, di tutte le discipline. Il nostro fine ultimo è quello di riuscire ad educare studentesse e studenti a una comprensione più consapevole e ampia del presente, portandoli a padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza e per migliorare e accrescere le competenze richieste dal mondo in cui viviamo. Per questo intendiamo innovare parallelamente le metodologie di insegnamento e apprendimento nella scuola, promuovendo attività didattiche più incentrate sull'approccio "hands-on", operative e



collaborative: per farlo, l'acquisizione degli strumenti più adatti è indispensabile e sarebbe resa possibile proprio da questo bando.”.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/12/2021

Data fine prevista

07/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	2



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	22

● Progetto: Transizione digitale alla Balilla-Imbriani



Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede diverse tipologie di interventi sulle competenze digitali. Saranno effettuati percorsi di formazione atti a rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica. Per i docenti saranno attivati percorsi di formazione per l'uso didattico e consapevole delle tecnologie, per far sì che il personale docente faciliti i percorsi didattici per gli studenti utilizzando metodologie e strumenti innovativi. Saranno attivati, inoltre, laboratori di formazione sul campo sia per i docenti che per il personale ATA: i docenti saranno impegnati in laboratori sulla valorizzazione delle competenze digitali con peer tutoring, mentoring, coaching e affiancamento all'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative connesse. L'obiettivo principale è "insegnare nella tecnologia", ovvero rendere la tecnologia un ambiente in cui si possano sviluppare in maniera consapevole i processi di insegnamento e di apprendimento. Invece, il personale ATA sarà coinvolto in laboratori finalizzati alla incentivazione dei processi di digitalizzazione amministrativa che riguardano le varie procedure organizzative, documentali, contabili e finanziarie.

Importo del finanziamento

€ 50.378,28

Data inizio prevista

03/04/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	63.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Il futuro nelle lingue e nelle STE(A)M

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto vuole promuovere l'integrazione nel curriculum d'Istituto di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione. Nella scuola dell'infanzia il progetto consentirà ai bambini di familiarizzare con le prime fondamentali competenze aritmetiche e geometriche attraverso l'osservazione e l'attività laboratoriale. Si porranno le basi per la successiva elaborazione di concetti matematici e scientifici più complessi che verranno proposti alla scuola primaria. Nella scuola primaria e secondaria di I grado il progetto intende promuovere la creatività e la curiosità degli alunni e, a tal fine, la tecnologia verrà utilizzata in modo critico e creativo. Verranno attivati laboratori STEM sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria di I grado. Tra questi, il laboratorio di coding rappresenta un'opportunità coinvolgente per gli alunni, integrando l'apprendimento delle competenze informatiche fondamentali con la robotica educativa. Gli alunni avranno l'occasione di imparare a programmare su piattaforme per programmazione a blocchi attraverso attività interattive e ludiche. Nella scuola secondaria di I grado verrà attivato il progetto di coding avanzato: grazie a questo percorso, gli alunni potranno lavorare sulla programmazione di robot per realizzare opere d'arte di vario genere, collegando l'educazione STEM e ICT con le arti, le scienze umane e sociali. Il progetto, inoltre, si propone di attuare una continuità tra i vari ordini di scuola e di realizzare percorsi didattici finalizzati all'orientamento degli alunni, anche nell'ottica della



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

promozione delle pari opportunità. I percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM saranno di due tipi: il primo si innesta sui progetti STEM di coding e robotica programmati nella scuola sec. I grado, rappresentando la logica prosecuzione delle osservazioni empiriche svolte nei laboratori; il secondo percorso, invece, sarà attuato grazie all'aiuto di partner esterni per la conoscenza e l'avvicinamento alle professioni di astronomo, astronauta, astrofisico, fisico, chimico, scienziato dei materiali e altre professioni affini. Riguardo le competenze multilinguistiche, il progetto prevede il potenziamento delle competenze di inglese di alunni e insegnanti dell'Istituto, prevedendo sia per gli alunni che per i docenti corsi di inglese con insegnanti madrelingua, propedeutici all'ottenimento di una certificazione linguistica. Infine, per i docenti di discipline non linguistiche (DNL) è previsto un primo approccio alla tematica CLIL, al fine di fornire ai docenti le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative per poter trasmettere i contenuti delle discipline impartite anche in lingua inglese.

Importo del finanziamento

€ 94.801,97

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: La scuola chiama, non skippare

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede una serie di percorsi per la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica e la riduzione dei divari territoriali. L'IC Balilla Imbriani è situato in un quartiere nel centro di Bari e per questa ragione l'utenza risulta molto eterogenea. La nostra scuola è da sempre impegnata al contrasto della dispersione scolastica con un'attenta analisi dei bisogni formativi degli alunni a rischio abbandono. Con il progetto si intendono realizzare attività pomeridiane per gli alunni a rischio abbandono per motivarli, accompagnarli nello studio e coinvolgerli in laboratori. Nell'ambito del progetto saranno attivati diversi percorsi, quali • percorsi di mentoring e orientamento individuali in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità negli apprendimenti, a rischio di abbandono, saranno previsti per un totale di 45 studenti, con una media di 3 alunni per classe. Gli esperti daranno sostegno ai ragazzi per l'acquisizione delle competenze disciplinari di base e saranno per loro dei coach motivazionali. • percorsi di potenziamento, attivati per piccoli gruppi, prevedono l'erogazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, tenendo conto anche delle difficoltà linguistiche. • percorsi formativi e laboratoriali, attivati per piccoli gruppi, prevedono laboratori afferenti a discipline pratiche artistico-espressive per un maggiore coinvolgimento degli studenti. • percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie sono finalizzati a supportare le famiglie nel concorrere alla prevenzione e al contrasto dell'abbandono scolastico e prevedono percorsi di orientamento effettuati da esperti esterni ed erogati a piccoli gruppi con il coinvolgimento di genitori e familiari.

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

€ 53.213,30

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	64.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	64.0	0

Approfondimento

Il nostro istituto è risultato beneficiario di

- Euro 158.184,81 nell'ambito della misura 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del PNRR finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU
- Euro 7.301,00 nell'ambito della Misura 1.4.1 "Esperienza delCittadino nei servizi pubblici" Scuole Aprile 2022"
- Euro 8.295,00 nell'ambito della Misura1.2 "Abilitazione al cloud per le PA Locali" Scuole Aprile 2022"
- Euro 2.000,00 nell'ambito della Misura 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico"
- Euro 94.801,97 (Euro 76.891,74 per l'intervento A e Euro 17.910,23 per l'intervento B) nell'ambito dell'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" (DM n. 65/2023)
- Euro 50.378,28 nell'ambito dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

transizione digitale per il personale scolastico” (DM n. 66/2023)

- Euro € 53.213,30 nell’ambito dell’investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” (DM n. 19/2024)



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'obiettivo del nostro POF Triennale è quello di migliorare l'Offerta Formativa alla luce delle esperienze e dei nuovi indirizzi organizzativo-didattici portati avanti dall'Autonomia, dalle Indicazioni Nazionali, dal PNRR e dalla normativa vigente, nel rispetto dei principi contemplati negli artt. 3, 33 e 34 della Costituzione Italiana.

L'Istituto ospita alunni da 2 fino a 14 anni di età, nella sezione primavera (1,5-3 anni), scuola dell'infanzia (3-6 anni), scuola primaria (6-11 anni) e scuola secondaria di I grado (11-14 anni). Di seguito si riportano schematicamente le attività e gli insegnamenti proposti.

Sezione primavera (25 ore settimanali) dal lunedì al venerdì (dalle 08:30 alle 13:30)

08,15 – 08,45	ENTRATA - ACCOGLIENZA Saluto personalizzato, appello, giochi di costruzione e/o finzione, canti attività libere
08,45 – 10,30	ATTIVITA' DI ROUTINE colazione, pulizia personale, filastrocche, poesie, conversazione
10,30 – 12,10	ATTIVITA' FORMALE (gruppi omogenei – sezione – laboratori) Attività specifiche delle unità di apprendimento (laboratorio linguistico, scientifico, espressivo, logico-matematico, motorio)
12,10 – 12,40	MENSA
12,45 - 13,15	Attività manipolative (cera pongo, creta, carta, ecc.) giochi di costruzione, giochi di movimento in salone e/o giardino, teatro dei burattini, giochi di finzione, animazione alla lettura USCITA



Sezioni scuola dell'infanzia a tempo normale (40 ore)
dal lunedì al venerdì (dalle 8 alle 16)

08,00 -08,45	ENTRATA - ACCOGLIENZA Saluto personalizzato, appello, giochi di costruzione e/o finzione, canti attività libere
08,45 - 10,30	ATTIVITA' DI ROUTINE Calendario, registrazione meteo, colazione, pulizia personale, filastrocche, poesie, conversazione
10,30 - 12,00	ATTIVITA' FORMALE (gruppi omogenei - sezione - laboratori) Attività specifiche delle unità di apprendimento (laboratorio linguistico, scientifico, espressivo, logico-matematico, motorio)
12,00-13,00	PRANZO
13,00 - 14,30	GIOCHI E ANIMAZIONE Canti corali, giochi di movimento in salone e/o giardino, teatro dei burattini, giochi di finzione, animazione alla lettura
14,30 - 15,45	ATTIVITA' FORMALE (gruppi omogenei - sezione - laboratori) Attività specifiche delle unità di apprendimento (laboratorio linguistico, scientifico, espressivo, logico-matematico, motorio)
15,45 -16,00	USCITA

Sezioni scuola dell'infanzia a tempo ridotto (25 ore)
dal lunedì al venerdì (dalle 8 alle 13)

08,00 - 08,45	ENTRATA - ACCOGLIENZA Saluto personalizzato, appello, giochi di costruzione e/o finzione, canti attività libere
08,45 - 10,30	ATTIVITA' DI ROUTINE Calendario, registrazione meteo, colazione, pulizia personale, filastrocche, poesie, conversazione



10,30 – 12,10	ATTIVITA' FORMALE (gruppi omogenei – sezione – laboratori) Attività specifiche delle unità di apprendimento (laboratorio linguistico, scientifico, espressivo, logico-matematico, motorio)
12,10 – 12,40	GIOCHI E ANIMAZIONE Canti corali, giochi di movimento in salone e/o giardino, teatro dei burattini, giochi di finzione, animazione alla lettura
12,45 - 13,00	Attività manipolative (cera pongo, creta, carta, ecc.) giochi di costruzione USCITA

SCUOLA PRIMARIA (27 ore)

dal lunedì al venerdì, dalle 08:00 alle 13:30

lunedì e martedì le classi quarte e quinte escono
alle 14:30

DISCIPLINA	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Italiano	8	8	8	8	8
Inglese	2	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Matematica	7	7	7	7	7
Scienze	2	2	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1	1



Musica	1	1	1	2	2
Arte e Immagine	2	1	1	1	1
Educazione Motoria 1		1	1	2	2
I.R.C. o Attività Alternative	2	2	2	2	2
Totale ore*	30*	30*	30*	32*	32**

* si intende che ogni ora di lezione è di 55 minuti, quindi il monte ore è, di fatto, 27 ore da 60 minuti.

** nelle classi quarte e quinte la Legge n. 234/2021 prevede due ore aggiuntive di ed. motoria.

SCUOLA PRIMARIA (40 ore)
Dal lunedì al venerdì (dalle 8 alle 16)

DISCIPLINA	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Italiano	9	9	9	9	9
Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2



Geografia	2	2	2	2	2
Matematica	9	9	9	9	9
Scienze	3	3	3	3	3
Tecnologia	2	2	2	2	2
Musica	2	2	2	2	2
Arte e Immagine	3	3	3	3	3
Scienze Motorie	2	2	2	2	2
I.R.C. o Attività Alternative	2	2	2	2	2
Mensa	5	5	5	5	5
Totale ore	44*	44*	44*	44*	44*

* si intende che ogni ora di lezione è di 55 minuti, quindi il monte ore è, di fatto, 40 ore da 60 minuti.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (30 ore)
dal lunedì al venerdì (dalle 8 alle 14)

<u>MATERIE DI INSEGNAMENTO</u>	Tempo normale
--------------------------------	------------------



Italiano	6
Storia	2
Geografia	2
Matematica	4
Scienze	2
Inglese	3
Francese	2
Tecnologia	2
Arte e immagine	2
Musica	2
Scienze motorie	2
IRC o attività alternativa	1
TOTALE ORE	30



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA "BALILLA"
BAAA81401E

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BALILLA - 4 C.D. BARI BAEE81401Q

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: MATTEO RENATO IMBRIANI BAMM81401P

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Scuola Primaria

All'insegnamento dell'educazione civica sono dedicate 33 ore per ciascun anno scolastico, secondo il principio della trasversalità, le ore sono state così ripartite e ricollegate ai tre nuclei concettuali:

SCUOLA PRIMARIA	ED. CIVICA	ED. CIVICA	ED. CIVICA	ED. CIVICA	ED. CIVICA	ED. CIVICA	ED. CIVICA	ED. CIVICA
CLASSI	ITALIANO	STORIA	SCIENZE	TECNOLOGIA	GEOGRAFIA	INGLESE	IRC	ED. FISICA
Prima	4	5	4	4	4	4	4	4
Seconda	4	5	4	4	4	4	4	4



Terza	5	5	10	5	5	3		
Quarta	4	5	4	4	4	4	4	4
Quinta	4	5	4	4	4	4	4	4

Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Classi prime: Introduzione ai principi fondamentali della costituzione, Comprensione delle regole, Ascolto e dialogo costruttivo

Classi seconde: Riconoscere di far parte di una comunità e attivare relazioni rispettose degli altri. Riconoscere la necessità di regole condivise.

Classi terze: Assumere un atteggiamento responsabile nei confronti di se stesso, dell'ambiente, delle risorse naturali e del patrimonio culturale.

Classi quarte: Comprendere le norme della convivenza civile attraverso lo studio degli articoli più significativi della Costituzione. Assumere un atteggiamento responsabile nei confronti di se stesso, dell'ambiente, delle risorse naturali e del patrimonio culturale.

Classi quinte: Comprendere le norme della convivenza civile attraverso lo studio degli articoli più significativi della Costituzione e applicarle. Assumere un atteggiamento responsabile nei confronti di se stesso, dell'ambiente, delle risorse naturali e del patrimonio culturale.

Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Classi prime: Esplorazione e rispetto dell'ambiente circostante, Riconoscimento del pericolo, Cura di sé, Differenziazione rifiuti, Piramide alimentare.

Classi seconde: Rispettare l'ambiente e la natura. Attivare norme per la cura e l'igiene personale.

Classi terze: Comprendere la necessità di uno sviluppo ecosostenibile anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030.

Classi quarte: Comprendere la necessità di uno sviluppo ecosostenibile anche in relazione agli



obiettivi dell'Agenda 2030.

Classi quinte: Sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente naturale, Utilizzo corretto delle risorse.

Cittadinanza digitale

Classi prime: Nascita della rete e come utilizzarla in forma corretta e protetta.

Classi seconde: Conoscere le basilari norme da osservare in ambiente digitale.

Classi terze: Usare in modo consapevole le nuove tecnologie nell'esercizio di una reale Cittadinanza Digitale.

Classi quarte: Uso responsabile e consapevole della rete nell'esercizio di una reale Cittadinanza Digitale.

Classi quinte: Usare in modo consapevole le nuove tecnologie nell'esercizio di una reale Cittadinanza digitale.

CLASSI PRIME SECONDARIA I GRADO

TEMATICA ANNUALE: IL RISPETTO

DIPARTIMENTO

ANNO TITOLO DELL'UDA

STRUMENTI E SUPPORTI

DIGITALI

LETTERE E LINGUE

1°

Il rispetto per l'ambiente che ci

Testi, immagini, strumenti



STRANIERE	anno	circonda	operativi
SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	1° anno	Rispetto per l'ambiente	Testo e immagini
ARTISTICO-ESPRESSIVO	1° anno	Il rispetto tra sport, note e colori	Testi, immagini, strumenti operativi

QUADRO ORARIO

PRIMO QUADRIMESTRE (16h) SECONDO QUADRIMESTRE (17h)

ORE	MATERIA	ORE	MATERIA
3	MATEMATICA/SCIENZE	4	MATEMATICA/SCIENZE
3	ITALIANO	3	ITALIANO
2	STORIA	2	GEOGRAFIA
2	SCIENZE MOTORIE	3	TECNOLOGIA
2	ARTE	3	INGLESE
2	MUSICA	2	FRANCESE



2

RELIGIONE

CLASSI SECONDE SECONDARIA I GRADO

DIPARTIMENTO	ANNO	TITOLO DELL'UDA	STRUMENTI E SUPPORTI DIGITALI
LETTERE E LINGUE STRANIERE	2° anno	Il rispetto nei rapporti con gli altri	Testi, immagini, strumenti operativi
SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	2° anno	Rispetto per sé stessi	Strumenti operativi
ARTISTICO-ESPRESSIVO	2° anno	Diversi ma uniti	Testi, immagini, strumenti operativi

QUADRO ORARIO

PRIMO QUADRIMESTRE (16h) SECONDO QUADRIMESTRE (17h)



ORE	MATERIA	ORE	MATERIA
3	MATEMATICA/SCIENZE	4	MATEMATICA/SCIENZE
3	ITALIANO	3	ITALIANO
2	GEOGRAFIA	2	STORIA
2	SCIENZE MOTORIE	3	TECNOLOGIA
2	ARTE	3	INGLESE
2	MUSICA	2	FRANCESE
2	RELIGIONE		

CLASSI TERZE SECONDARIA I GRADO

DIPARTIMENTO	ANNO	TITOLO DELL'UDA	STRUMENTI E SUPPORTI DIGITALI
LETTERE E LINGUE STRANIERE	3° anno	Diritti umani	Testi, immagini, strumenti operativi
SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	3° anno	Rispetto per gli altri	Power point



ARTISTICO-ESPRESSIVO

3° anno Le regole ci uniscono Testi, immagini, strumenti operativi

QUADRO ORARIO

PRIMO QUADRIMESTRE (16h) SECONDO QUADRIMESTRE (17h)

ORE	MATERIA	ORE	MATERIA
3	MATEMATICA/SCIENZE	4	MATEMATICA/SCIENZE
3	ITALIANO	3	ITALIANO
2	GEOGRAFIA	2	STORIA
2	SCIENZE MOTORIE	3	TECNOLOGIA
2	ARTE	3	INGLESE
2	MUSICA	2	FRANCESE
2	RELIGIONE		



Curricolo di Istituto

I.C. "BALILLA - M.R. IMBRIANI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il nostro Istituto intende favorire la progressiva crescita degli alunni attraverso la costruzione intenzionale di un percorso sistematico.

L'obiettivo condiviso e a lungo termine che si intende raggiungere è quello di far acquisire competenze culturali, personali e sociali per esprimersi creativamente.

Il percorso educativo-didattico mira alla formazione globale e consapevole della persona attraverso il raggiungimento di competenze intese come espressione di abilità necessarie per interagire in modo creativo e critico con le nuove sollecitazioni poste in essere dalla realtà della comunicazione.

Nello specifico, mira a fornire gli strumenti necessari per coltivare il rapporto inscindibile tra gli individui e la realtà per interpretarla nella sua complessità, superare le sfide poste dalla rivoluzione digitale e al contempo coglierne le opportunità, eludendo positivamente i rischi e i pericoli che essa sottende.

Altresì la scuola si adopera per incoraggiare le buone pratiche, stimolare approcci nuovi e creativi, facilitare iniziative personali e collettive e si impegna a favorire una comunicazione (una cultura) non ostile per la creazione di un mondo più equo e umano in cui ogni individuo resti sempre principio e fine di ogni trasformazione (cambiamento).

Sulla base di questa visione l'Istituto Comprensivo propone, anche attraverso strumenti didattici tecnologici, la promozione delle competenze trasversali che si caratterizzano per le cosiddette



"4C":

Critical thinking (pensiero critico)

Communication (comunicazione)

Collaboration (collaborazione)

Creativity (creatività).

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE di ISTITUTO.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività finalizzate ad acquisire alcuni principi della Costituzione e i principali ruoli istituzionali e le regole di comportamento nei diversi contesti, ambienti e momenti di vita quotidiana.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il significato e la funzione delle regole nei diversi ambienti della vita quotidiana e nell'interazione con gli altri. Il gioco come condivisione e collaborazione nelle varie attività.

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività finalizzate all'acquisizione delle regole per creare un clima positivo in classe al fine della prevenzione del fenomeno del bullismo.

Identificare fatti e situazioni di cronaca nei quali si ravvisino pregiudizi e comportamenti di bullismo e progettare ipotesi di intervento per contrastarli.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività finalizzate all'acquisizione delle regole di comportamento nei diversi contesti, ambienti e momenti di vita quotidiana. Rispettare gli animali e la biodiversità.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Comprendere il valore delle regole e i comportamenti corretti per stare bene insieme.

Prendere coscienza del proprio ruolo nella classe e nei gruppi, riconoscere i propri diritti e doveri in quanto studente e cittadino.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività finalizzate al riconoscimento dell'organizzazione del Comune e dello Stato italiano e delle funzioni essenziali.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Riconoscere l'organizzazione politico- organizzativa dello Stato italiano e le funzioni essenziali.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività finalizzate alla conoscenza dei simboli dell'identità nazionale ed europea (inno e bandiera.)

Obiettivo di apprendimento 4



Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Comprendere l'importanza della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e della Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il significato e le funzioni delle regole nei diversi ambienti della vita quotidiana e nell'interazione con l'ambiente.

Impegnarsi a rispettare le regole in differenti contesti.

Comprendere la necessità di stabilire e rispettare regole condivise all'interno di un gruppo.



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti, acquisendo familiarità con le procedure di sicurezza in caso di reale emergenza.

Conoscenza dei percorsi di evacuazione e delle norme di sicurezza e comportamenti corretti da adottare in caso di pericolo.



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività finalizzate alla conoscenza delle principali regole della strada e il comportamento corretto dei pedoni.

Saper riconoscere la segnaletica stradale.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del



benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le norme e i comportamenti corretti per prendersi cura di sé attraverso l'igiene, lo sport ed una sana e corretta alimentazione.

I rischi e gli effetti dannosi delle sostanze stupefacenti sull'organismo e sul comportamento (classi quinte).



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Attività finalizzate a sensibilizzare gli studenti sull'importanza dell'ecosostenibilità come elemento fondamentale per una migliore qualità della vita.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Il risparmio energetico, la raccolta differenziata, l'utilizzo di materiali eco-compatibili e di recupero.

Le risorse naturali non rinnovabili.

L'uso corretto delle risorse naturali: idriche ed energetiche.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Riconoscere il valore del patrimonio artistico e culturale e dell'identità culturale: le festività, le ricorrenze e le tradizioni. Confronti tra culture diverse.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Comprendere l'importanza di valutare il costo delle "cose", primo passo per un'educazione finanziaria.

La funzione del denaro attraverso giochi di ruolo.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Attività finalizzate all'identificazione di fatti e situazioni di cronaca in cui emergano pregiudizi e comportamenti di bullismo e alla progettazione di ipotesi di intervento per il loro contrasto.

Attività finalizzate al riconoscimento di atteggiamenti, azioni, pensieri e linguaggi non conformi alle leggi e non rispettosi delle regole condivise.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività finalizzate all'uso corretto di alcuni dispositivi digitali, quali tablet e computer, anche con la guida e il supporto dell'insegnante.

Giochi di esercizio di tipo logico, linguistico, matematico, topologico sulla lavagna digitale.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Usare e interagire con strumenti digitali: tablet e computer .

I principali device e le loro funzioni.

Le TIC per elaborare dati, testi, immagini.

Le principali app per l'apprendimento (Gsuite for education, wordwall,..)

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Prendere consapevolezza che la navigazione in rete può essere piena di minacce e pericoli.

Riconoscere e mettere in uso l'insieme delle regole che disciplinano il comportamento in rete: la netiquette.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Riconoscimento dei pericoli della rete (contatti sconosciuti, messaggi sospetti).

Protezione dei dati personali e della privacy.

Educazione al rispetto delle regole e delle persone negli ambienti digitali

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Attività finalizzate a sviluppare negli studenti la consapevolezza dei rischi connessi alla navigazione in rete e a favorire l'esercizio del pensiero critico anche in contesti digitali.

Attività finalizzate far acquisire la consapevolezza del rispetto, della tolleranza e della gestione delle emozioni, per prevenire casi di bullismo e di cyberbullismo.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Progettazione di attività didattiche finalizzate all'acquisizione e alla comprensione dei principi fondamentali della Costituzione, alla conoscenza dei principali ruoli istituzionali e allo sviluppo di comportamenti corretti e responsabili nei diversi contesti, ambienti e momenti della vita quotidiana.

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività mirate a riconoscere, nei contesti della vita scolastica, familiare e di prossimità, comportamenti adeguati alla tutela dei principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità; sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza a una comunità di riferimento (classe, scuola, territorio, nazione, Unione Europea) e partecipare in modo attivo e responsabile alla definizione e alla condivisione delle regole della classe e della scuola.

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere,



evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Proposte di attività per valorizzare il rispetto di ogni persona, il principio di uguaglianza e di non discriminazione, e favorire relazioni corrette e positive per prevenire e contrastare ogni forma di violenza. Riconoscere, evitare e affrontare, anche con il supporto degli adulti, comportamenti di violenza fisica, psicologica e verbale, compresi quelli che possono manifestarsi negli ambienti digitali. Individuare e contrastare situazioni di bullismo e prevaricazione all'interno della comunità scolastica.



Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività mirate al senso di comunità e cura degli ambienti scolastici, al rispetto dei beni comuni e quelli privati e alla responsabilità nella tutela delle forme di vita affidate alla



classe.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Favorire atteggiamenti di aiuto reciproco, sia individualmente sia in gruppo, per sostenere i compagni in difficoltà, promuovere la collaborazione e garantire l'inclusione



di tutti, attraverso attività di gruppo, tutoraggio tra pari e iniziative di solidarietà all'interno della scuola e della comunità.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività per conoscere in modo essenziale gli organi principali e le funzioni del Comune,



degli Enti locali e della Regione e riconoscere i principali servizi pubblici presenti nel territorio.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività per comprendere il valore dell'appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale; conoscere in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, i principali organi che li esercitano, le loro funzioni e la composizione del Parlamento. Sperimentare, attraverso attività concrete, le regole della democrazia diretta e rappresentativa.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività finalizzate alla conoscenza della storia e al significato della bandiera italiana, della bandiera della propria regione, della bandiera dell'Unione Europea e dello stemma comunale; conoscenza dell'inno nazionale e delle sue origini, così come dell'inno europeo e il suo significato.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione



nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività mirate alla conoscenza dei principali organismi internazionali, in particolare l'ONU, e le Dichiarazioni sui diritti umani e dell'infanzia, individuando esempi di applicazione o violazione nella realtà.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro



eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza e rispetto del regolamento scolastico. Attività per promuovere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà con lo scopo di valorizzare di ogni persona.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i



rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività mirate per conoscere i principali rischi presenti a scuola e adottare comportamenti sicuri per proteggere se stessi e gli altri.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività per conoscere e rispettare le norme della circolazione stradale, adottando comportamenti sicuri per proteggere se stessi e gli altri.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività mirate alla conoscenza dei rischi e degli effetti dannosi delle diverse droghe, comprese quelle sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, e comprendere le conseguenze della dipendenza. Acquisire informazioni scientifiche sui loro effetti sulla salute e sul corretto sviluppo fisico, psicologico, sociale e affettivo.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività mirate alla conoscenza del concetto di condizione economica di un territorio ,insieme alle norme che lo regolano a tutela dei lavoratori, della comunità e dell'ambiente.

Obiettivo di apprendimento 2



Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività per conoscere l'impatto della scienza , della tecnologia su persone e ambiente, e



adottare comportamenti responsabili per ridurre inquinamento e tutelare ecosistemi.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Promuovere la conoscenza delle norme che proteggono i beni artistici, culturali e ambientali e quelle che tutelano gli animali, per promuoverne la salvaguardia e il benessere.



Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Analizzare come gli stili di vita delle persone e delle comunità influenzano la società, l'economia e l'ambiente, per riflettere su comportamenti più responsabili e sostenibili.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.



Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere e individuare situazioni di pericolo ambientale per adottare comportamenti corretti nei diversi contesti di vita.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del



cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività per riconoscere e analizzare le cause dei cambiamenti ambientali e del clima, e descriverne gli effetti sull'ambiente e sulla vita delle persone.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività per conoscere e riconoscere gli elementi del patrimonio artistico, culturale e turistico, compresi quelli agroalimentari, e proporre o sperimentare azioni per proteggerli e valorizzarli, anche partecipando attivamente.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività per comprendere l'importanza di usare le risorse in modo responsabile a tutela degli ambienti e dei paesaggi .

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di



guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività per imparare a pianificare e gestire le proprie risorse economiche, progettando spese e risparmi, confrontando prodotti e modalità di pagamento, conoscendo il ruolo di banche e assicurazioni e comprendendo il valore della proprietà privata.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività basate sul riconoscimento del ruolo e dell'importanza del denaro attraverso situazioni pratiche ed esperienze quotidiane.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività che permettano di conoscere le cause e i comportamenti che favoriscono o prevengono la criminalità contro persone, proprietà e beni pubblici, e agire rispettando la legalità. Conoscere la storia della criminalità organizzata e le misure per contrastarla. Comprendere che i beni pubblici sono beni di tutti.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività con lo scopo di ricercare, analizzare e valutare informazioni e contenuti digitali, riconoscendo se sono affidabili e attendibili.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività utilizzando supporti tecnologici per raccogliere, organizzare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività per favorire il riconoscimento e la provenienza delle notizie, come vengono diffuse e quali strumenti vengono usati nei media digitali.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività finalizzate a saper usare le principali tecnologie digitali e adattare la propria comunicazione in base al contesto.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività mirate alla conoscenza e al rispetto delle regole per usare correttamente strumenti digitali come tablet e computer.

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività per incentivare l'utilizzo di classi virtuali per studio e ricerca, rispettando la privacy, le regole della comunicazione online e il diritto d'autore.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Attività per imparare a proteggere i dati personali e usare correttamente dispositivi e strumenti per tutelare la privacy.

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività per conoscere come condividere informazioni online in modo sicuro, valutando ciò che si pubblica di sé e rispettando l'identità, i dati e la reputazione degli altri.



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività per conoscere i rischi legati all'uso delle tecnologie digitali, come dipendenze da internet e videogiochi, bullismo e cyberbullismo, violenza online, comunicazione aggressiva e diffusione di notizie false, e imparare a prevenirli.

Monte ore annuali



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Cittadinanza responsabile

Le iniziative previste dalla scuola dell'infanzia in merito allo sviluppo della cittadinanza responsabile nei bambini si concentrano su attività prettamente ludiche e pratiche, integrando l'educazione civica, digitale e ambientale attraverso la messa in pratica di giochi di ruolo, coding unplugged, percorsi di educazione stradale e progetti focalizzati sul rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente (raccolta differenziata) insegnando diritti e doveri in modo semplice, divertente e coinvolgente, sfruttando la narrazione di storie avvincenti e le interazioni di gruppo per costruire consapevolezza civica fin dalla prima infanzia.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- La conoscenza del mondo
- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che,

- Il sé e l'altro



Competenza

in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

Campi di esperienza coinvolti

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Approfondimento

Per approfondire la tematica in oggetto, si rimanda ai link seguenti:

CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO

<https://balillaimbriani.edu.it/documento/curricolo-verticale-di-istituto/>

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

<https://balillaimbriani.edu.it/documento/curricolo-trasversale-di-educazione-civica/>



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. "BALILLA - M.R. IMBRIANI" (ISTITUTO
PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Meet Saint Nicholas in Bari

Meet Saint Nicholas in Bari è uno scambio virtuale messo in atto dai docenti e dagli alunni della scuola sec. I grado "Imbriani" per mezzo del quale vengono scambiate tradizioni, usi e costumi legati alla figura di San Nicola, patrono della città di Bari.

L'attività di scambio riguarda nello specifico gli alunni delle classi seconde e terze, fascia di età compresa tra 12 e 14 anni, e sono intrapresi contatti con scuole di altri Paesi d'Europa che abbiano interesse a scambiare notizie e informazioni sulla figura del Santo più venerato nel mondo.

Al momento sono in corso attività di scambio con lo Stiftsgymnasium di Xanten, in Germania.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. "BALILLA - M.R. IMBRIANI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: STEM alla scuola dell'infanzia

- Attività ludiche per lo sviluppo del pensiero logico e spaziale (percorsi unplugged di coding)
- Laboratori di esplorazione scientifica attraverso esperimenti semplici e osservazione della natura
- Uso di strumenti digitali adeguati all'età (es. Robot, giochi interattivi)
- Sviluppo della motricità fine e delle prime competenze spaziali con materiali strutturati.

Il progetto "MUSICA E STEM" alla scuola dell'infanzia è un insieme di attività, come ad es. il coding unplugged e laboratori creativi, volti ad avvicinare e introdurre i bambini e le bambine a queste discipline attraverso il gioco, l'esplorazione e la sperimentazione pratica, coltivando curiosità, pensiero critico e problem solving in modo divertente e coinvolgente, per sviluppare le competenze chiave in ambito STEM .

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Promuovere il pensiero logico, critico e computazionale fin dalla scuola dell'infanzia
- Favorire l'interesse per le discipline tecnico-scientifiche attraverso esperienze concrete, laboratoriali e collaborative
- Superare gli stereotipi di genere, valorizzando il ruolo delle bambine e delle ragazze nelle STEM
- Integrare arte, creatività e design nei percorsi STEM, in un'ottica STEAM
- Rafforzare la formazione dei docenti e dotare la scuola di ambienti e strumenti tecnologici adeguati.

○ **Azione n° 2: STEM alla scuola primaria**

- Percorsi di introduzione al coding con software visuali (Scratch Jr, Code.org, Lightbot)
- Laboratori di scienze sperimentali su fenomeni naturali, materie, forze, energia, ciclo dell'acqua, ecc.
- Attività integrate tra matematica e tecnologia (misurazioni, geometria, problem solving)
- Prime esperienze di robotica educativa con kit semplici.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Promuovere il pensiero logico, critico e computazionale fin dalla scuola dell'infanzia
- Favorire l'interesse per le discipline tecnico-scientifiche attraverso esperienze concrete, laboratoriali e collaborative
- Superare gli stereotipi di genere, valorizzando il ruolo delle bambine e delle ragazze nelle STEM
- Integrare arte, creatività e design nei percorsi STEM, in un'ottica STEAM
- Rafforzare la formazione dei docenti e dotare la scuola di ambienti e strumenti tecnologici adeguati.

○ **Azione n° 3: STEM alla scuola secondaria**

- Progetti interdisciplinari STEM su temi di attualità (energia rinnovabile, sostenibilità, intelligenza artificiale)
- Esperienze di robotica educativa e modellazione 3D
- Attività integrate tra matematica e tecnologia (misurazioni, geometria, problem solving)



- Percorsi di orientamento agli studi scientifici e tecnologici con particolare attenzione all'equità di genere.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Promuovere il pensiero logico, critico e computazionale fin dalla scuola dell'infanzia
- Favorire l'interesse per le discipline tecnico-scientifiche attraverso esperienze concrete, laboratoriali e collaborative
- Superare gli stereotipi di genere, valorizzando il ruolo delle bambine e delle ragazze nelle STEM
- Integrare arte, creatività e design nei percorsi STEM, in un'ottica STEAM
- Rafforzare la formazione dei docenti e dotare la scuola di ambienti e strumenti tecnologici adeguati.

Dettaglio plesso: SCUOLA DELL'INFANZIA "BALILLA"



SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: progetto**

il progetto "MUSICA E STEM" alla scuola dell'infanzia è un insieme di attività, come ad es. il coding unplugged e laboratori creativi, volti ad avvicinare e introdurre i bambini e le bambine a queste discipline attraverso il gioco, l'esplorazione e la sperimentazione pratica, coltivando curiosità, pensiero critico e problem solving in modo divertente e coinvolgente, per sviluppare le competenze chiave in ambito STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento per le competenze STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Matematica) previste dal nostro istituto includono:

- lo sviluppo del pensiero critico e creativo
- collaborazione e comunicazione tra pari
- la risoluzione di problemi con un approccio scientifico e sperimentale
- uso di strumenti digitali, programmazione.

La valutazione si basa su compiti di realtà che simulano situazioni autentiche, monitorando l'applicazione di conoscenze e abilità in contesti nuovi.



Moduli di orientamento formativo

I.C. "BALILLA - M.R. IMBRIANI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Autoconoscenza attraverso appositi questionari che favoriscano la riflessione; Costruzione di un metodo di studio

Autovalutazione del proprio percorso scolastico

Immagine di sé, somministrazione di questionari

Le persone attorno a noi: la scuola, le figure sociali di riferimento e i diversi gruppi sociali

Educazione ambientale

Incontri con la Polizia municipale

Visite guidate sul territorio

Laboratorio di scrittura creativa



Ambiente di geostoria

Laboratorio musicale

Laboratorio artistico

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

L'adolescenza e l'immagine di sé in un momento di cambiamento fisico

Gestione delle emozioni e riflessione sul proprio vissuto attraverso l'analisi di testi letterari o narrativi più inerenti alla didattica orientativa (lettera, diario autobiografia)



Compilazione questionario su interessi e attitudini

Educazione ambientale

Incontro con la Polizia municipale

Laboratorio di scrittura creativa

Laboratorio STEM

Ambiente di geostoria

Laboratorio musicale

Laboratorio artistico

Spettacoli teatrali

Visite guidate

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Produzione scritta su cambiamenti fisici, psicologici e comportamentali

letture e test orientativi

letture e attività di orientamento narrativo

Uscite per partecipazione ad eventi culturali (mostre, spettacoli teatrali, etc.)

Incontri con le scuole del territorio con distribuzione di materiale informativo

analisi delle materie di indirizzo

Analisi delle professioni e ricerca su titoli di studio necessari per svolgerle

Incontri con realtà del territorio

Laboratorio STEM

Ambiente di geostoria

Laboratorio musicale

Laboratorio artistico

Educazione stradale

Incontro con la Polizia Municipale

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	28	2	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Cinema e teatro in lingua straniera

Gli alunni della scuola secondaria di I grado saranno coinvolti nella visione di film in lingua francese e inglese presso una sala cinematografica della città di Bari e potranno partecipare a rappresentazioni teatrali in lingua inglese e francese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare e uniformare l'efficacia didattica in tutti gli ordini dell'Istituto, con



l'obiettivo di elevare i livelli di competenza degli studenti nelle aree di Italiano, Matematica e Inglese, garantendo anche il consolidamento delle competenze emergenti nella Scuola dell'Infanzia come base per il successo nelle prove standardizzate successive.

Traguardo

Ridurre del 5% la percentuale di studenti che raggiungono i Livelli 1 e 2 nelle prove Invalsi.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Assicurare, lungo tutto il percorso scolastico dell'Istituto Comprensivo, la sistematica promozione delle competenze relazionali e di cittadinanza attiva costruendo contesti educativi che favoriscano la gestione emotiva e la collaborazione, riducendo l'insorgenza di fenomeni di disagio e sostenendo il successo formativo globale.

Traguardo

Raggiungere una percentuale del 75% degli studenti che dichiarano un elevato livello di soddisfazione per il clima scolastico e per il rapporto con i docenti e i pari.

Risultati attesi

Sensibilizzazione ai temi dell'educazione alla cittadinanza e alla comunicazione in lingua straniera.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
	Cinema
Aule	Cinema

● Opera Lirica a teatro

Il progetto si pone in continuità con l'attività didattica che gli alunni svolgono in classe durante l'anno scolastico. Per poter apprezzare l'arte della musica, in particolare l'opera lirica che contiene in sé diverse arti, tra le quali, canto, scenografia, coreografia, luci e fotografia, costumi teatrali, trucco e parrucco, direzione orchestrale non ci si può esimere dall'assistere personalmente all'evento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**



Priorità

Assicurare, lungo tutto il percorso scolastico dell'Istituto Comprensivo, la sistematica promozione delle competenze relazionali e di cittadinanza attiva costruendo contesti educativi che favoriscano la gestione emotiva e la collaborazione, riducendo l'insorgenza di fenomeni di disagio e sostenendo il successo formativo globale.

Traguardo

Raggiungere una percentuale del 75% degli studenti che dichiarano un elevato livello di soddisfazione per il clima scolastico e per il rapporto con i docenti e i pari.

Risultati attesi

Conoscenza dei processi di produzione e realizzazione delle opere teatrali e liriche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Teatro

Aule

Teatro

● Crescere con la musica classica

Il progetto riconosce alla musica classica, sinfonica, opera e balletto un bene artistico capace di avvicinare i giovani alle forme e ai sentimenti della musica colta e propone un'esperienza formativa capace di favorire questo incontro attraverso il coinvolgimento diretto e la partecipazione attiva. La finalità principale è quella di fornire agli alunni un accesso al "teatro" in



modo emozionale per consentire di sviluppare una propria interpretazione e scoprire i significati della musica nella sua storia. Il Progetto, quindi, ha il duplice scopo sia di avvicinare i ragazzi ad un ascolto guidato di musiche, lontane dalla loro formazione musicale, sia di condividere insieme ai propri compagni, in un clima certamente più gioioso, quello del Teatro, l'ascolto di musiche difficili. Gli alunni assisteranno agli spettacoli di musica classica, sinfonica, opera e balletto, in orario serale seguendo alcune delle proposte del cartellone della Camerata Musicale Barese. I genitori, la sera del Concerto, accompagneranno i figli a teatro 30 minuti prima dell'inizio dell'evento musicale (20:15), li affideranno agli insegnanti di Musica e li riprenderanno alla fine. Il prezzo del biglietto per alunno varia dai tre ai cinque euro e per alcuni spettacoli sarà offerto dalla Camerata Musicale Barese. Ogni evento è preceduto da una lezione teorica che si svolge in classe, per spiegare tecnicamente e storicamente ciò che di volta in volta si andrà a vedere e ad ascoltare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Assicurare, lungo tutto il percorso scolastico dell'Istituto Comprensivo, la sistematica promozione delle competenze relazionali e di cittadinanza attiva costruendo contesti educativi che favoriscano la gestione emotiva e la collaborazione, riducendo l'insorgenza di fenomeni di disagio e sostenendo il successo formativo globale.



Traguardo

Raggiungere una percentuale del 75% degli studenti che dichiarano un elevato livello di soddisfazione per il clima scolastico e per il rapporto con i docenti e i pari.

Risultati attesi

Conoscenza e approfondimento dei temi legati alla musica classica e alla cultura dell'opera lirica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
	Teatro
Aule	Teatro

● The Balilla-Imbriani Times

Grazie a questo progetto, gli alunni del nostro Istituto diventano 'redattori' di un giornalino in diverse lingue. Possono scrivere sui loro interessi, su notizie che riguardano la scuola, intervistare diversi membri della comunità scolastica, scrivere storie, ecc. il tutto nelle lingue inglese, francese, spagnolo e italiano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Approfondimento e apprendimento di elementi di base della comunicazione giornalistica anche in lingua straniera.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Uscite Didattiche

Le uscite didattiche della durata uno o più giorni, hanno come obiettivo la partecipazione a iniziative culturali o eventi legati alla conoscenza del territorio, la visita a librerie, cinema, teatri, mostre d'arte. Sono rivolte a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare e uniformare l'efficacia didattica in tutti gli ordini dell'Istituto, con l'obiettivo di elevare i livelli di competenza degli studenti nelle aree di Italiano, Matematica e Inglese, garantendo anche il consolidamento delle competenze emergenti nella Scuola dell'Infanzia come base per il successo nelle prove standardizzate successive.

Traguardo

Ridurre del 5% la percentuale di studenti che raggiungono i Livelli 1 e 2 nelle prove Invalsi.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Assicurare, lungo tutto il percorso scolastico dell'Istituto Comprensivo, la sistematica promozione delle competenze relazionali e di cittadinanza attiva costruendo



contesti educativi che favoriscano la gestione emotiva e la collaborazione, riducendo l'insorgenza di fenomeni di disagio e sostenendo il successo formativo globale.

Traguardo

Raggiungere una percentuale del 75% degli studenti che dichiarano un elevato livello di soddisfazione per il clima scolastico e per il rapporto con i docenti e i pari.

Risultati attesi

Sensibilizzazione alle potenzialità e fragilità dell'ambiente, del territorio e delle risorse culturali

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Città d'arte
Biblioteche	Città d'arte
Aule	Teatri, Masserie, Monumenti, Città d'arte

● Corso di Pallacanestro

Il corso è rivolto agli alunni del nostro Istituto, è il frutto di una convenzione con l'ASD "Centro SIEN" di Bari e offre corsi in orario pomeridiano destinati agli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Assicurare, lungo tutto il percorso scolastico dell'Istituto Comprensivo, la sistematica promozione delle competenze relazionali e di cittadinanza attiva costruendo contesti educativi che favoriscano la gestione emotiva e la collaborazione, riducendo l'insorgenza di fenomeni di disagio e sostenendo il successo formativo globale.

Traguardo

Raggiungere una percentuale del 75% degli studenti che dichiarano un elevato livello di soddisfazione per il clima scolastico e per il rapporto con i docenti e i pari.

Risultati attesi

Promuovere una sana alimentazione e corretta attività psico-fisica.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Sportello di Ascolto

Il nostro Istituto ha stilato convenzione con la associazione "Federica Angiuli APS", che nasce in memoria e per ricordare l'operato della psicoterapeuta Federica Angiuli, che ha svolto iniziative tese alla educazione di adulti e minori e alla rieducazione e al reinserimento di minori fragili e devianti. Lo sportello di ascolto è a cura di psicologi e psicoterapeuti interni all'associazione, con la collaborazione della Scuola cognitivo-comportamentale di Psicoterapia di Bari, diretta dalla prof.ssa Maria Grazia Foschino. Lo scopo e gli obiettivi dell'associazione sono di impegnarsi in un progetto comune di bene, accrescimento morale, socio-culturale, civile e di responsabile e solidale partecipazione per contrastare le cause delle disuguaglianze, delle fragilità e dei disagi di varia natura. Lo sportello è occasione per: • ascolto / accoglienza • sostegno alla genitorialità • orientamento / informazione • gestione e risoluzione di problemi/conflitti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Assicurare, lungo tutto il percorso scolastico dell'Istituto Comprensivo, la sistematica promozione delle competenze relazionali e di cittadinanza attiva costruendo contesti educativi che favoriscano la gestione emotiva e la collaborazione, riducendo l'insorgenza di fenomeni di disagio e sostenendo il successo formativo globale.

Traguardo

Raggiungere una percentuale del 75% degli studenti che dichiarano un elevato livello di soddisfazione per il clima scolastico e per il rapporto con i docenti e i pari.

Risultati attesi

Sensibilizzare al benessere psicofisico

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Corsi di Lingua Italiana L2

Gli alunni del nostro Istituto frequentanti la scuola primaria e secondaria I grado di recente immigrazione e con scarse conoscenze di italiano frequentano dei corsi di lingua italiana L2 per garantire il diritto alla lingua italiana. Ciascun corso riveste un ruolo di primaria importanza per acquisire le competenze linguistiche necessarie ad affrontare le situazioni comunicative e, successivamente, i contenuti delle discipline. Le attività si svolgono presso le sedi "Balilla" e "Imbriani" e sono tenute da personale interno e/o da esperti esterni di associazioni del territorio con cui il nostro Istituto ha stipulato delle convenzioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Rafforzare e uniformare l'efficacia didattica in tutti gli ordini dell'Istituto, con l'obiettivo di elevare i livelli di competenza degli studenti nelle aree di Italiano, Matematica e Inglese, garantendo anche il consolidamento delle competenze emergenti nella Scuola dell'Infanzia come base per il successo nelle prove standardizzate successive.



Traguardo

Ridurre del 5% la percentuale di studenti che raggiungono i Livelli 1 e 2 nelle prove Invalsi.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Assicurare, lungo tutto il percorso scolastico dell'Istituto Comprensivo, la sistematica promozione delle competenze relazionali e di cittadinanza attiva costruendo contesti educativi che favoriscano la gestione emotiva e la collaborazione, riducendo l'insorgenza di fenomeni di disagio e sostenendo il successo formativo globale.

Traguardo

Raggiungere una percentuale del 75% degli studenti che dichiarano un elevato livello di soddisfazione per il clima scolastico e per il rapporto con i docenti e i pari.

Risultati attesi

Alfabetizzazione della lingua italiana rivolta ad alunni di diversa provenienza.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica



Aule

Aula generica

● #IOLEGGOPERCHÉ

Il progetto consiste in una grande raccolta di libri a sostegno delle biblioteche scolastiche organizzata dall'Associazione Italiana Editori, sostenuta dal Ministero per la Cultura - Direzione Generale Biblioteche e Diritto d'Autore e del Centro per il libro e la lettura, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito. Il progetto #ioleggoperché coinvolge gli alunni, le famiglie e gli insegnanti delle classi della scuola dell'infanzia, della primaria e della secondaria di I grado. Gli alunni leggono i libri e preparano delle brevi presentazioni supervisionate dai docenti. In uno o due incontri pomeridiani in libreria i ragazzi, coordinati dai loro insegnanti, presentano ai compagni e alle persone intervenute le proprie letture, si cimentano in reading, recitazioni di poesie e condivisioni di riscritture personali. Il progetto, in linea con le proposte operative nazionali, si propone di avvicinare i ragazzi alla lettura e di stimolare la loro fantasia e creatività attraverso la sinergia fra scuola, librerie e biblioteche. La partecipazione è volontaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare e uniformare l'efficacia didattica in tutti gli ordini dell'Istituto, con l'obiettivo di elevare i livelli di competenza degli studenti nelle aree di Italiano, Matematica e Inglese, garantendo anche il consolidamento delle competenze emergenti nella Scuola dell'Infanzia come base per il successo nelle prove standardizzate successive.

Traguardo

Ridurre del 5% la percentuale di studenti che raggiungono i Livelli 1 e 2 nelle prove Invalsi.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Assicurare, lungo tutto il percorso scolastico dell'Istituto Comprensivo, la sistematica promozione delle competenze relazionali e di cittadinanza attiva costruendo contesti educativi che favoriscano la gestione emotiva e la collaborazione, riducendo l'insorgenza di fenomeni di disagio e sostenendo il successo formativo globale.

Traguardo

Raggiungere una percentuale del 75% degli studenti che dichiarano un elevato livello di soddisfazione per il clima scolastico e per il rapporto con i docenti e i pari.



Risultati attesi

Sensibilizzazione alla lettura e alla promozione della letteratura per ragazzi.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Progetto Campo Estivo 2026

Campo estivo a carattere educativo nel quale è possibile sperimentare piacevoli e coinvolgenti attività motorie, sportive e ricreative. L'offerta multidisciplinare è finalizzata al divertimento e alla socializzazione e si basa su attività motorie e attività ludico-ricreative, aggregative e polivalenti, che escludono gesti tecnici o competizioni agonistiche, differenziate per le diverse età, proposte all'aria aperta e in spazi interni del nostro Istituto. Le attività sono rivolte a tutti gli alunni del nostro Istituto e si svolgeranno nel periodo di pausa didattica estiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Assicurare, lungo tutto il percorso scolastico dell'Istituto Comprensivo, la sistematica promozione delle competenze relazionali e di cittadinanza attiva costruendo contesti educativi che favoriscano la gestione emotiva e la collaborazione, riducendo l'insorgenza di fenomeni di disagio e sostenendo il successo formativo globale.

Traguardo

Raggiungere una percentuale del 75% degli studenti che dichiarano un elevato livello di soddisfazione per il clima scolastico e per il rapporto con i docenti e i pari.

Risultati attesi

Promuovere vita sana e benessere psicofisico

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Libriamoci

Giornate dedicate alla lettura. Nel corso di una settimana, a novembre, i dirigenti scolastici e gli insegnanti, nel rispetto del principio di autonomia didattica, sono invitati ad organizzare una o più iniziative, dedicate alla lettura ad alta voce, sia in presenza che online, in modo da "catturare" nuovi lettori, stimolando i bambini attraverso l'ascolto di pagine di prosa o di poesia, rendendoli protagonisti di letture ad alta voce.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Rafforzare e uniformare l'efficacia didattica in tutti gli ordini dell'Istituto, con l'obiettivo di elevare i livelli di competenza degli studenti nelle aree di Italiano, Matematica e Inglese, garantendo anche il consolidamento delle competenze emergenti nella Scuola dell'Infanzia come base per il successo nelle prove standardizzate successive.

Traguardo

Ridurre del 5% la percentuale di studenti che raggiungono i Livelli 1 e 2 nelle prove Invalsi.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Assicurare, lungo tutto il percorso scolastico dell'Istituto Comprensivo, la sistematica promozione delle competenze relazionali e di cittadinanza attiva costruendo contesti educativi che favoriscano la gestione emotiva e la collaborazione, riducendo l'insorgenza di fenomeni di disagio e sostenendo il successo formativo globale.

Traguardo

Raggiungere una percentuale del 75% degli studenti che dichiarano un elevato livello di soddisfazione per il clima scolastico e per il rapporto con i docenti e i pari.

Risultati attesi



Sensibilizzazione alla lettura.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Progetto PARIPASSO

Progetto di contrasto alle povertà educative riguardanti l'infanzia 0-6, con un focus specifico e prevalente sui primi 1000 giorni di vita. In collaborazione con la associazione di promozione sociale Mama Happy, il progetto si propone di promuovere condizioni di benessere fisico e psicologico dei bambini, garantendo opportunità e contesti di apprendimento, autonomia, socializzazione; favorire la formazione di un'identità genitoriale positiva, sostenendo i genitori in relazione a bisogni, difficoltà e possibilità di attivarne le risorse; promuovere e consolidare il lavoro di rete tra agenzie educative, sociali e sanitarie favorendo una presa in carico globale delle situazioni; promuovere una cultura diffusa dei diritti dell'infanzia, costruendo contesti di partecipazione e solidarietà degli attori sociali del territorio; condividere e promuovere sperimentazioni e modelli di innovazione e inclusione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Assicurare, lungo tutto il percorso scolastico dell'Istituto Comprensivo, la sistematica promozione delle competenze relazionali e di cittadinanza attiva costruendo contesti educativi che favoriscano la gestione emotiva e la collaborazione, riducendo l'insorgenza di fenomeni di disagio e sostenendo il successo formativo globale.

Traguardo

Raggiungere una percentuale del 75% degli studenti che dichiarano un elevato livello di soddisfazione per il clima scolastico e per il rapporto con i docenti e i pari.

Risultati attesi

Contrasto alla povertà e alla disuguaglianza sociale.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Progetto di recupero e consolidamento

Si tratta di un progetto di recupero e consolidamento, in orario extrascolastico pomeridiano, delle competenze di base della lingua italiana destinato agli alunni della scuola primaria al fine di: • padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi in vari contesti; • leggere comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo; • produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi; • consolidare il metodo di lavoro; • promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica e sviluppare fiducia in sé; • realizzare interventi mirati al recupero e al consolidamento degli apprendimenti di base dell'italiano; • promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Alfabetizzazione e approfondimento della lingua italiana.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Uso consapevole di Internet e Social Networks - Bullismo e Cyberbullismo - Educazione Stradale

Gli alunni della scuola primaria e secondaria partecipano ad uno o più incontri informativi con la Polizia Postale e la Polizia Locale sui rischi legati all'uso di Internet e dei Social Networks, sulla prevenzione del Bullismo e Cyberbullismo, nonché sulla Educazione Stradale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Assicurare, lungo tutto il percorso scolastico dell'Istituto Comprensivo, la sistematica promozione delle competenze relazionali e di cittadinanza attiva costruendo contesti educativi che favoriscano la gestione emotiva e la collaborazione, riducendo l'insorgenza di fenomeni di disagio e sostenendo il successo formativo globale.

Traguardo

Raggiungere una percentuale del 75% degli studenti che dichiarano un elevato livello di soddisfazione per il clima scolastico e per il rapporto con i docenti e i pari.

Risultati attesi

Conoscenza e sensibilizzazione all'uso consapevole dei social networks, educazione alla legalità

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

● Progetto lettura (attività alternativa all'Insegnamento della Religione Cattolica)

Il progetto di lettura, atto ad avvicinare i giovani alunni al piacere del libro e soprattutto della lettura, si basa sul presupposto che essa sia un'abitudine fondamentale per l'apprendimento e la maturazione globale degli studenti. Per tale motivo è stato pensato un percorso annuale, rivolto agli alunni di tutte le classi, quale alternativa alla Religione Cattolica. - Gli alunni delle classi prime e seconde seguiranno un percorso improntato sull'educazione all'ascolto, arricchimento del patrimonio lessicale e culturale, sviluppo della creatività e dell'immaginazione. - Gli alunni delle classi terze, quarte e quinte, anch'essi coerentemente con le Indicazioni Nazionali perseguiranno gli obiettivi atti a potenziare il piacere della lettura in quanto tale, l'educazione all'ascolto e alla comunicazione, l'arricchimento del patrimonio culturale e lessicale attraverso la scoperta di diversi autori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare e uniformare l'efficacia didattica in tutti gli ordini dell'Istituto, con l'obiettivo di elevare i livelli di competenza degli studenti nelle aree di Italiano, Matematica e Inglese, garantendo anche il consolidamento delle competenze emergenti nella Scuola dell'Infanzia come base per il successo nelle prove standardizzate successive.

Traguardo

Ridurre del 5% la percentuale di studenti che raggiungono i Livelli 1 e 2 nelle prove Invalsi.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità



Assicurare, lungo tutto il percorso scolastico dell'Istituto Comprensivo, la sistematica promozione delle competenze relazionali e di cittadinanza attiva costruendo contesti educativi che favoriscano la gestione emotiva e la collaborazione, riducendo l'insorgenza di fenomeni di disagio e sostenendo il successo formativo globale.

Traguardo

Raggiungere una percentuale del 75% degli studenti che dichiarano un elevato livello di soddisfazione per il clima scolastico e per il rapporto con i docenti e i pari.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze legate alla lingua e letteratura italiana

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Progettualità Verticale e Continuità

L'Istituto "mediante momenti di raccordo pedagogico, curriculare e organizzativo fra i tre ordini di scuola, promuove la continuità del processo educativo, condizione essenziale per assicurare agli alunni il positivo conseguimento delle finalità dell'istruzione obbligatoria" (Indicazioni ministeriali). Dalla condivisione di questi principi, sulla base delle esperienze attivate negli anni



precedenti e sui percorsi proposti ed effettuati, si predispone anche per il corrente anno scolastico un itinerario per orientare gli alunni e i genitori durante il passaggio tra i diversi ordini di scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare e uniformare l'efficacia didattica in tutti gli ordini dell'Istituto, con l'obiettivo di elevare i livelli di competenza degli studenti nelle aree di Italiano, Matematica e Inglese, garantendo anche il consolidamento delle competenze emergenti nella Scuola dell'Infanzia come base per il successo nelle prove standardizzate successive.

Traguardo

Ridurre del 5% la percentuale di studenti che raggiungono i Livelli 1 e 2 nelle prove Invalsi.



○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Assicurare, lungo tutto il percorso scolastico dell'Istituto Comprensivo, la sistematica promozione delle competenze relazionali e di cittadinanza attiva costruendo contesti educativi che favoriscano la gestione emotiva e la collaborazione, riducendo l'insorgenza di fenomeni di disagio e sostenendo il successo formativo globale.

Traguardo

Raggiungere una percentuale del 75% degli studenti che dichiarano un elevato livello di soddisfazione per il clima scolastico e per il rapporto con i docenti e i pari.

Risultati attesi

Attività di accoglienza e continuità

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

Musica

Scienze



Biblioteche

Classica

Aule

Concerti

Magna

Proiezioni

Strutture sportive

Palestra

● Corsi di educazione musicale

In convenzione con la associazione culturale "Officina Orffiana delle Arti" di Bari gli alunni della scuola dell'infanzia, scuola primaria e sec. I grado del nostro Istituto seguono dei corsi di educazione musicale in orario extra-scolastico presso i locali del plesso Balilla. Per la scuola dell'infanzia si terrà un corso di propedeutica musicale secondo la metodologia Orff-Schulwerk mentre gli alunni della scuola primaria e sec. di I grado potranno scegliere uno o più strumenti musicali tra i seguenti: tromba, sassofono, batteria, clarinetto, chitarra, pianoforte, violino, basso elettrico oppure partecipare al percorso propedeutico alla esplorazione degli strumenti musicali "Scopri il tuo strumento" oppure seguire lezioni di canto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità



Assicurare, lungo tutto il percorso scolastico dell'Istituto Comprensivo, la sistematica promozione delle competenze relazionali e di cittadinanza attiva costruendo contesti educativi che favoriscano la gestione emotiva e la collaborazione, riducendo l'insorgenza di fenomeni di disagio e sostenendo il successo formativo globale.

Traguardo

Raggiungere una percentuale del 75% degli studenti che dichiarano un elevato livello di soddisfazione per il clima scolastico e per il rapporto con i docenti e i pari.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Aule

Aula generica

● Il coro per i 100 anni del Balilla

Progetto rivolto agli alunni della scuola primaria e della scuola sec. I grado. Durante il progetto gli alunni si confronteranno con la pratica corale e con il fare musica e impareranno i fondamenti della pratica e dell'esecuzione musicale. Il progetto si svolgerà in orario pomeridiano nel periodo novembre-maggio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Assicurare, lungo tutto il percorso scolastico dell'Istituto Comprensivo, la sistematica promozione delle competenze relazionali e di cittadinanza attiva costruendo contesti educativi che favoriscano la gestione emotiva e la collaborazione, riducendo l'insorgenza di fenomeni di disagio e sostenendo il successo formativo globale.

Traguardo

Raggiungere una percentuale del 75% degli studenti che dichiarano un elevato livello di soddisfazione per il clima scolastico e per il rapporto con i docenti e i pari.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori**Musica****Aule****Aula generica**

● Seminari per la promozione del benessere e per la prevenzione del disagio rivolti a tutta la comunità scolastica (alunni, famiglie, docenti, personale ATA)

'Chiacchierate' con esperti delle problematiche minorili per aiutare genitori ed educatori a riconoscere i fattori di rischio e i fattori protettivi rispetto ai comportamenti d'abuso di sostanze, di giochi patologici e delle dipendenze in generale, di disagio giovanile e di bullismo. Durante i seminari, potranno essere fatte domande e richieste di informazioni e verrà data la possibilità a docenti e genitori di chiedere incontri successivi, nei quali poter esprimere le proprie difficoltà nella relazione con i ragazzi e ricevere sostegno da parte del professionista disponibile, condividendo le proprie ansie, paure, incertezze ed eventuali tensioni con il proprio alunno o figlio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Assicurare, lungo tutto il percorso scolastico dell'Istituto Comprensivo, la sistematica promozione delle competenze relazionali e di cittadinanza attiva costruendo contesti educativi che favoriscano la gestione emotiva e la collaborazione, riducendo l'insorgenza di fenomeni di disagio e sostenendo il successo formativo globale.

Traguardo

Raggiungere una percentuale del 75% degli studenti che dichiarano un elevato livello di soddisfazione per il clima scolastico e per il rapporto con i docenti e i pari.

Risultati attesi

Integrazione e inclusione scolastica

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● **Sezione Primavera**



La sezione primavera dell'I.C. "Balilla-Imbriani" è un luogo educativo in continuità con la scuola dell'Infanzia con la quale condivide spazi, attività laboratoriali, attività ludiche, creative e motorie. Anche i percorsi didattici vengono progettati in sinergia con le sezioni della scuola dell'infanzia seppure tenendo conto delle opportune semplificazioni dovute all'età dei piccoli alunni. La sezione Primavera è frequentata da venti alunni che seguono l'orario scolastico 08:30-13:30, comprensivo di servizio mensa. Le due educatrici attuano un percorso che privilegia momenti di intersezione con le sezioni della scuola dell'infanzia privilegiando momenti di incontro su tematiche legate al movimento, letture di albi illustrati e percorso sulle emozioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Assicurare, lungo tutto il percorso scolastico dell'Istituto Comprensivo, la sistematica promozione delle competenze relazionali e di cittadinanza attiva costruendo contesti educativi che favoriscano la gestione emotiva e la collaborazione, riducendo l'insorgenza di fenomeni di disagio e sostenendo il successo formativo globale.

Traguardo

Raggiungere una percentuale del 75% degli studenti che dichiarano un elevato livello di soddisfazione per il clima scolastico e per il rapporto con i docenti e i pari.

Risultati attesi



- Integrazione e inclusione scolastica - Continuità e orientamento.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PNRR- Investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” (DM n. 66/2023)

L'azione prevede percorsi di formazione del personale scolastico sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica e laboratori di formazione sul campo. Tutte le azioni formative sono state avviate nell'anno scolastico 2023-2024 e saranno concluse con relativa certificazione di completamento entro il 30 settembre 2025.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Formazione del personale scolastico

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

● Babafesta

Il nostro Istituto partecipa alla Babafesta, il festival dei libri illustrati per bambine e bambini. Si tratta di una manifestazione dal respiro internazionale, dedicata alla letteratura per l'infanzia che ha il suo centro a Bari e che, di anno in anno, coinvolge realtà tra le più attive sul territorio pugliese. Gli alunni saranno coinvolti attraverso letture e laboratori creativi che ospiteranno alcuni tra gli autori internazionali più apprezzati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare e uniformare l'efficacia didattica in tutti gli ordini dell'Istituto, con l'obiettivo di elevare i livelli di competenza degli studenti nelle aree di Italiano, Matematica e Inglese, garantendo anche il consolidamento delle competenze emergenti nella Scuola dell'Infanzia come base per il successo nelle prove standardizzate successive.

Traguardo

Ridurre del 5% la percentuale di studenti che raggiungono i Livelli 1 e 2 nelle prove Invalsi.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Assicurare, lungo tutto il percorso scolastico dell'Istituto Comprensivo, la sistematica promozione delle competenze relazionali e di cittadinanza attiva costruendo contesti educativi che favoriscano la gestione emotiva e la collaborazione, riducendo l'insorgenza di fenomeni di disagio e sostenendo il successo formativo globale.

Traguardo

Raggiungere una percentuale del 75% degli studenti che dichiarano un elevato livello di soddisfazione per il clima scolastico e per il rapporto con i docenti e i pari.



Risultati attesi

Elevare i livelli di competenza degli studenti in Italiano.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
-------------	----------

● Progetto “In forma di poesia”

Dal 2023, in occasione della Giornata Mondiale della Poesia che si celebra il 21 marzo, il nostro Istituto aderisce al progetto “In forma di poesia” che coinvolge diverse scuole, biblioteche e librerie nonché tutta la città di Bari. L'intento è quello di promuovere nella scuola, fin dalla prima infanzia, la buona pratica della lettura della poesia intesa come spazio letterario di conoscenza della parola e come strumento per esplorare e fare proprie le risorse del linguaggio, fondamentale per la costruzione di personalità creative e per l'espressione di un pensiero libero. Il progetto vede bambine e bambini diventare protagonisti di un'azione poetica che coinvolge la cittadinanza attraverso il dono gratuito della poesia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare e uniformare l'efficacia didattica in tutti gli ordini dell'Istituto, con l'obiettivo di elevare i livelli di competenza degli studenti nelle aree di Italiano, Matematica e Inglese, garantendo anche il consolidamento delle competenze emergenti nella Scuola dell'Infanzia come base per il successo nelle prove standardizzate successive.

Traguardo

Ridurre del 5% la percentuale di studenti che raggiungono i Livelli 1 e 2 nelle prove Invalsi.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità



Assicurare, lungo tutto il percorso scolastico dell'Istituto Comprensivo, la sistematica promozione delle competenze relazionali e di cittadinanza attiva costruendo contesti educativi che favoriscano la gestione emotiva e la collaborazione, riducendo l'insorgenza di fenomeni di disagio e sostenendo il successo formativo globale.

Traguardo

Raggiungere una percentuale del 75% degli studenti che dichiarano un elevato livello di soddisfazione per il clima scolastico e per il rapporto con i docenti e i pari.

Risultati attesi

-Continuità e orientamento; -Integrazione e orientamento scolastico.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Servizio pre- e post-scuola

Il nostro Istituto offre un servizio di custodia e vigilanza alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria I grado dell'IC "Balilla-Imbriani" nella fascia oraria di pre- e post-scuola per a.s. 2025-2026, aggiudicato dalla ASD "Centro Sien" di Bari. Per maggiori informazioni: <https://balillaimbriani.edu.it/circolare/avvio-del-servizio-di-pre-e-post-scuola-2024-2025/>



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Assicurare, lungo tutto il percorso scolastico dell'Istituto Comprensivo, la sistematica promozione delle competenze relazionali e di cittadinanza attiva costruendo contesti educativi che favoriscano la gestione emotiva e la collaborazione, riducendo l'insorgenza di fenomeni di disagio e sostenendo il successo formativo globale.

Traguardo

Raggiungere una percentuale del 75% degli studenti che dichiarano un elevato livello di soddisfazione per il clima scolastico e per il rapporto con i docenti e i pari.

Risultati attesi

Integrazione e inclusione scolastica.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Programma “Latte nelle scuole”

Il nostro Istituto aderisce al Programma “Latte nelle scuole” che è la campagna di educazione alimentare sul consumo di latte e prodotti lattiero caseari destinata agli allievi delle scuole primarie, finanziata dall'Unione europea e realizzata dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste. Attraverso degustazioni guidate di latte e prodotti lattiero caseari (yogurt e formaggi), l'iniziativa intende accompagnare i bambini della scuola primaria in un percorso di educazione alimentare, per insegnar loro ad inserire nell'alimentazione quotidiana questi prodotti, conservandone poi l'abitudine per tutta la vita. Latte fresco, yogurt (anche delattosati) e formaggi vengono distribuiti gratuitamente ai bambini delle scuole aderenti al Programma, per far conoscere le loro caratteristiche nutrizionali e apprezzarne i sapori. E, naturalmente, per raccontare in quanti e quali modi possono essere gustati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Assicurare, lungo tutto il percorso scolastico dell'Istituto Comprensivo, la sistematica promozione delle competenze relazionali e di cittadinanza attiva costruendo contesti educativi che favoriscano la gestione emotiva e la collaborazione, riducendo l'insorgenza di fenomeni di disagio e sostenendo il successo formativo globale.

Traguardo

Raggiungere una percentuale del 75% degli studenti che dichiarano un elevato livello di soddisfazione per il clima scolastico e per il rapporto con i docenti e i pari.

Risultati attesi

Educazione alimentare.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Programma "Frutta e verdura nelle scuole"**



Il nostro Istituto partecipa al Programma "Frutta e verdura nelle scuole" destinato alle scuole e individua negli alunni delle scuole primarie di età compresa tra i 6 e gli 11 anni i destinatari che vi partecipano a titolo completamente gratuito. L'obiettivo è quello di incoraggiare i bambini al consumo di frutta e verdura e sostenerli nella conquista di abitudini alimentari sane, diffondendo messaggi educativi sulla generazione di sprechi alimentari e sulla loro prevenzione. A tal fine vengono realizzate specifiche iniziative di formazione degli insegnanti su temi di educazione alimentare, ed iniziative di natura ludico-didattica finalizzate a facilitare il consumo e la degustazione dei prodotti distribuiti. I bambini vengono coinvolti realizzando specifiche giornate a tema (Frutta Day) e giornate dedicate, durante le quali sono distribuiti contemporaneamente molti tipi di prodotto, da consumare nei diversi modi possibili, o effettuando visite a fattorie didattiche e ad aziende agricole: tutto ciò al fine di favorire la conoscenza dei processi produttivi degli alimenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Assicurare, lungo tutto il percorso scolastico dell'Istituto Comprensivo, la sistematica promozione delle competenze relazionali e di cittadinanza attiva costruendo contesti educativi che favoriscano la gestione emotiva e la collaborazione, riducendo l'insorgenza di fenomeni di disagio e sostenendo il successo formativo globale.

Traguardo



Raggiungere una percentuale del 75% degli studenti che dichiarano un elevato livello di soddisfazione per il clima scolastico e per il rapporto con i docenti e i pari.

Risultati attesi

Educazione alimentare.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto “Esplorando gli strumenti musicali”

Progetto rivolto agli alunni delle classi quinte della scuola primaria del nostro Istituto al fine di avvicinarli al mondo della musica. Il progetto prevede delle guide all'ascolto presso il Conservatorio “Niccolò Piccinni” di Bari in orario extra-curricolare coordinate dagli alunni della classe di Didattica della Musica. Saranno presentati diversi strumenti, attraverso lezioni-concerto svolte presso l'auditorium Nino Rota di Bari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Assicurare, lungo tutto il percorso scolastico dell'Istituto Comprensivo, la sistematica promozione delle competenze relazionali e di cittadinanza attiva costruendo contesti educativi che favoriscano la gestione emotiva e la collaborazione, riducendo l'insorgenza di fenomeni di disagio e sostenendo il successo formativo globale.

Traguardo

Raggiungere una percentuale del 75% degli studenti che dichiarano un elevato livello di soddisfazione per il clima scolastico e per il rapporto con i docenti e i pari.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Auditorium Nino Rotta



● "Young Historians Festival" - Piccoli storici crescono

Il progetto si inserisce all'interno delle attività del laboratorio di Geostoria e ha come intento primario educare allo studio della Storia anche attraverso la ricerca delle fonti d'archivio. In particolare avrà come obiettivo principale lo studio e la ricerca degli edifici scolastici dell'I.C. Balilla Imbriani, alla luce della destinazione di entrambi rispettivamente ad ospedale militare e a rifugio antiaereo durante la Seconda guerra mondiale. Una delle prime declinazioni del progetto sarà la presentazione del lavoro al Convegno dello Young Historians Festival (Lucca, 28 novembre 2025). Lo Young Historians Festival è una manifestazione organizzata dal 2018 dalla Città di Lucca. La scuola Imbriani ha già partecipato alle edizioni del 2020, del 2021 e del 2024 presentando relazioni inerenti ai temi proposti ogni anno dal bando del festival. Lo scopo del Festival è quello di parlare di storia facendolo fare ai ragazzi di scuole di ogni ordine e grado e rendendoli così protagonisti di un convegno che ponga al centro dell'interesse la storia, ossia le vicende che determinano e/o hanno determinato la storia dell'uomo, con le storie a noi più vicine. Inoltre si intende fornire un contributo alla ricostruzione della storia dell'edificio Balilla in occasione del centenario della sua fondazione (2026).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Rafforzare e uniformare l'efficacia didattica in tutti gli ordini dell'Istituto, con l'obiettivo di elevare i livelli di competenza degli studenti nelle aree di Italiano, Matematica e Inglese, garantendo anche il consolidamento delle competenze emergenti nella Scuola dell'Infanzia come base per il successo nelle prove standardizzate successive.

Traguardo

Ridurre del 5% la percentuale di studenti che raggiungono i Livelli 1 e 2 nelle prove Invalsi.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Assicurare, lungo tutto il percorso scolastico dell'Istituto Comprensivo, la sistematica promozione delle competenze relazionali e di cittadinanza attiva costruendo contesti educativi che favoriscano la gestione emotiva e la collaborazione, riducendo l'insorgenza di fenomeni di disagio e sostenendo il successo formativo globale.

Traguardo

Raggiungere una percentuale del 75% degli studenti che dichiarano un elevato livello di soddisfazione per il clima scolastico e per il rapporto con i docenti e i pari.

Risultati attesi



Elevare i livelli di competenze degli studenti in Italiano e Storia. Promuovere le competenze relazionali e di cittadinanza attiva.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Archivio di Stato (Bari), Città di Lucca (Covegno)
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● “Turista per caso”

Il progetto “Turista per caso” vede protagonisti gli studenti delle classi seconde della scuola Imbriani e si propone di far comprendere l'importanza della conoscenza delle lingue straniere. Il progetto prevede uscite in orario scolastico, in piazza del Ferrarese e in piazza Mercantile, nel corso delle quali gli alunni potranno interagire con i turisti che visitano la nostra città intervistandoli e ponendo loro domande in inglese o in francese. In seguito, le interviste saranno pubblicate sul giornale dell'istituto “The Balilla Imbriani Times”.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare e uniformare l'efficacia didattica in tutti gli ordini dell'Istituto, con l'obiettivo di elevare i livelli di competenza degli studenti nelle aree di Italiano, Matematica e Inglese, garantendo anche il consolidamento delle competenze emergenti nella Scuola dell'Infanzia come base per il successo nelle prove standardizzate successive.

Traguardo

Ridurre del 5% la percentuale di studenti che raggiungono i Livelli 1 e 2 nelle prove Invalsi.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Assicurare, lungo tutto il percorso scolastico dell'Istituto Comprensivo, la sistematica promozione delle competenze relazionali e di cittadinanza attiva costruendo contesti educativi che favoriscano la gestione emotiva e la collaborazione, riducendo l'insorgenza di fenomeni di disagio e sostenendo il successo formativo globale.

Traguardo

Raggiungere una percentuale del 75% degli studenti che dichiarano un elevato



livello di soddisfazione per il clima scolastico e per il rapporto con i docenti e i pari.

Risultati attesi

- Continuità e orientamento - Successo formativo

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Piazza del Ferrarese / Piazza Mercantile

● Premio Orientale

Il Premio Orientale - Fondazione Troccoli è un riconoscimento scolastico che premia gli studenti meritevoli della quinta classe della scuola Primaria e della terza classe della scuola Secondaria di Primo Grado, con attività di premiazione che si svolgono a fine anno scolastico, seguendo criteri di selezione definiti dal Consiglio di Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Assicurare, lungo tutto il percorso scolastico dell'Istituto Comprensivo, la sistematica promozione delle competenze relazionali e di cittadinanza attiva costruendo contesti educativi che favoriscano la gestione emotiva e la collaborazione, riducendo l'insorgenza di fenomeni di disagio e sostenendo il successo formativo globale.

Traguardo

Raggiungere una percentuale del 75% degli studenti che dichiarano un elevato livello di soddisfazione per il clima scolastico e per il rapporto con i docenti e i pari.

Risultati attesi

Successo formativo globale

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Magna

Aula generica

● Progetto “Healthy lungs for life” – Cura il tuo futuro e proteggi la tua salute da grande

Il nostro Istituto aderisce al progetto europeo “Healthy lungs for life” promosso dalla European Lung Foundation sull'educazione alla salute respiratoria. Il progetto, rivolto agli alunni delle classi quinte della scuola Primaria e agli alunni delle classi seconde della Secondaria I grado, si concentra sui temi della salute respiratoria per ridurre l'incidenza delle malattie polmonari croniche a livello globale. In collaborazione con medici e psicologi, si terranno lezioni in orario scolastico in forma di presentazioni, video interattivi, attività pratiche e laboratori per sensibilizzare gli alunni a prendersi cura dell'apparato respiratorio promuovendo buone pratiche al fine di mantenere i polmoni sani e ridurre l'incidenza di malattie polmonari nel futuro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Assicurare, lungo tutto il percorso scolastico dell'Istituto Comprensivo, la sistematica promozione delle competenze relazionali e di cittadinanza attiva costruendo contesti educativi che favoriscano la gestione emotiva e la collaborazione, riducendo l'insorgenza di fenomeni di disagio e sostenendo il successo formativo globale.

Traguardo

Raggiungere una percentuale del 75% degli studenti che dichiarano un elevato livello di soddisfazione per il clima scolastico e per il rapporto con i docenti e i pari.

Risultati attesi

Sensibilizzazione sui temi della salute e del benessere.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica



● Seminari di accompagnamento alla genitorialità consapevole

Seminari rivolti e aperti a tutta comunità scolastica con psicologi ed esperti di genitorialità consapevole e parent training nel corso dei quali si affronterà la tematica della genitorialità consapevole, del benessere psicofisico e della crescita emotiva dei propri figli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Assicurare, lungo tutto il percorso scolastico dell'Istituto Comprensivo, la sistematica promozione delle competenze relazionali e di cittadinanza attiva costruendo contesti educativi che favoriscano la gestione emotiva e la collaborazione, riducendo l'insorgenza di fenomeni di disagio e sostenendo il successo formativo globale.

Traguardo

Raggiungere una percentuale del 75% degli studenti che dichiarano un elevato livello di soddisfazione per il clima scolastico e per il rapporto con i docenti e i pari.



Risultati attesi

Sostegno alle famiglie.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● Giochi Matematici

il nostro Istituto partecipa ai Giochi Matematici. Si tratta di una competizione matematica, rivolta agli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria e a tutti gli alunni della SSIG, che consiste in una serie di giochi logico-matematici che gli alunni devono risolvere individualmente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Rafforzare e uniformare l'efficacia didattica in tutti gli ordini dell'Istituto, con l'obiettivo di elevare i livelli di competenza degli studenti nelle aree di Italiano, Matematica e Inglese, garantendo anche il consolidamento delle competenze emergenti nella Scuola dell'Infanzia come base per il successo nelle prove standardizzate successive.

Traguardo

Ridurre del 5% la percentuale di studenti che raggiungono i Livelli 1 e 2 nelle prove Invalsi.

Risultati attesi

Elevare i livelli di competenza degli studenti in Matematica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Laboratorio di teatro-danza

laboratori teatrali per stimolare l'immaginazione e l'emotività dei nostri alunni esercitando la propria naturale capacità creativa, interagendo in maniera costruttiva con gli altri bambini. Durante il laboratorio, gli alunni faranno esercizi di respirazione, articolazione e voce; coordinamento del movimento corporeo; senso del ritmo; consapevolezza del corpo nello



spazio; narrazione per mezzo di giochi di gruppo; rappresentazione attraverso giochi quale il "se" immaginario, le "circostanze date", ecc., mettendo in scena piccole scenette.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Assicurare, lungo tutto il percorso scolastico dell'Istituto Comprensivo, la sistematica promozione delle competenze relazionali e di cittadinanza attiva costruendo contesti educativi che favoriscano la gestione emotiva e la collaborazione, riducendo l'insorgenza di fenomeni di disagio e sostenendo il successo formativo globale.

Traguardo

Raggiungere una percentuale del 75% degli studenti che dichiarano un elevato livello di soddisfazione per il clima scolastico e per il rapporto con i docenti e i pari.



Risultati attesi

Costruire contesti educativi che favoriscano la gestione emotiva e la collaborazione, riducendo l'insorgenza di fenomeni di disagio e sostenendo il successo formativo globale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

● PNRR 3.3 “Spazio di Classe”

Progetto promosso dalla Fondazione Mission Bambini ETS in collaborazione con Mama Happy APS, Cooperativa Occupazione e Solidarietà, Dip.to di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione della Università degli Studi di Padova e il Comune di Bari. Gli alunni cinquenni della scuola dell'infanzia nonché gli alunni delle classi prime, seconde e terze della scuola primaria partecipano in orario scolastico ai laboratori di educazione socio-emotiva e multidisciplinari (attività STEAM, Lego Serious Play e Movimento creativo), condotti da educatori, psicologi e mediatori culturali in collaborazione con gli insegnanti. Parallelamente, docenti e famiglie saranno coinvolti in momenti formativi e di accompagnamento per rafforzare il dialogo educativo scuola-famiglia e favorire un clima di classe sereno e collaborativo. Il progetto “Spazio di classe” vuole rendere la scuola un luogo in cui ogni bambino possa imparare, crescere e stare bene, grazie a un lavoro di rete che unisce educazione, benessere e comunità. Il progetto, della durata di due anni, nasce con l'obiettivo di promuovere il benessere, l'inclusione e la crescita armonica dei bambini dai 5 ai 10 anni, contrastando le diverse forme di fragilità e povertà educativa.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare e uniformare l'efficacia didattica in tutti gli ordini dell'Istituto, con l'obiettivo di elevare i livelli di competenza degli studenti nelle aree di Italiano, Matematica e Inglese, garantendo anche il consolidamento delle competenze emergenti nella Scuola dell'Infanzia come base per il successo nelle prove standardizzate successive.

Traguardo

Ridurre del 5% la percentuale di studenti che raggiungono i Livelli 1 e 2 nelle prove Invalsi.



○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Assicurare, lungo tutto il percorso scolastico dell'Istituto Comprensivo, la sistematica promozione delle competenze relazionali e di cittadinanza attiva costruendo contesti educativi che favoriscano la gestione emotiva e la collaborazione, riducendo l'insorgenza di fenomeni di disagio e sostenendo il successo formativo globale.

Traguardo

Raggiungere una percentuale del 75% degli studenti che dichiarano un elevato livello di soddisfazione per il clima scolastico e per il rapporto con i docenti e i pari.

Risultati attesi

Promuovere il benessere, l'inclusione e la crescita armonica dei bambini dai 5 ai 10 anni, contrastando le diverse forme di fragilità e povertà educativa.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
Aula generica	

● **INSIEME: STEM, MUSICA E COLORI**

Il progetto ha l'obiettivo di avvicinare i bambini e le bambine della scuola dell'infanzia alla



lettura, alla scoperta musicale e all'esplorazione scientifica, in un'esperienza ludico-didattica coinvolgente, sensoriale e inclusiva, prendendo spunto dal libro illustrato "INSIEME: Una storia a colori" di Suzy Lee e Irene Chung. Gli incontri saranno tenuti dalle educatrici dello "Spazio Mamme Bari", un progetto nazionale di Save the Children implementato sul territorio barese dalla APS "Mama Happy" di Bari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Rafforzare e uniformare l'efficacia didattica in tutti gli ordini dell'Istituto, con l'obiettivo di elevare i livelli di competenza degli studenti nelle aree di Italiano, Matematica e Inglese, garantendo anche il consolidamento delle competenze



emergenti nella Scuola dell'Infanzia come base per il successo nelle prove standardizzate successive.

Traguardo

Ridurre del 5% la percentuale di studenti che raggiungono i Livelli 1 e 2 nelle prove Invalsi.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Assicurare, lungo tutto il percorso scolastico dell'Istituto Comprensivo, la sistematica promozione delle competenze relazionali e di cittadinanza attiva costruendo contesti educativi che favoriscano la gestione emotiva e la collaborazione, riducendo l'insorgenza di fenomeni di disagio e sostenendo il successo formativo globale.

Traguardo

Raggiungere una percentuale del 75% degli studenti che dichiarano un elevato livello di soddisfazione per il clima scolastico e per il rapporto con i docenti e i pari.

Risultati attesi

Lettura, scoperta musicale e esplorazione scientifica, in un'esperienza ludico-didattica coinvolgente, sensoriale e inclusiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Magna

Aula generica

● Manifestazioni “Il carretto delle meraviglie natalizie”

manifestazioni organizzate in occasione delle festività natalizie: rappresentano un percorso permette ai bambini di intraprendere un viaggio interiore alla ricerca di sentimenti e ricordi, sogni e fantasie di Natale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**



Priorità

Assicurare, lungo tutto il percorso scolastico dell'Istituto Comprensivo, la sistematica promozione delle competenze relazionali e di cittadinanza attiva costruendo contesti educativi che favoriscano la gestione emotiva e la collaborazione, riducendo l'insorgenza di fenomeni di disagio e sostenendo il successo formativo globale.

Traguardo

Raggiungere una percentuale del 75% degli studenti che dichiarano un elevato livello di soddisfazione per il clima scolastico e per il rapporto con i docenti e i pari.

Risultati attesi

Costruire contesti educativi che favoriscano la gestione emotiva e la collaborazione, riducendo l'insorgenza di fenomeni di disagio e sostenendo il successo formativo globale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● Campionati italiani di astronomia

Il nostro Istituto aderisce ai "Campionati Italiani di Astronomia" organizzati dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e dalla Società Astronomica Italiana. La fase preselettiva consiste in una serie di 30 domande a risposta multipla su argomenti di astronomia, fisica e matematica tratti dal dossier e dai video come riportato al seguente link:



<https://www.campionatiastromia.it/fase-di-preselezione-dossier-2026/>

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare e uniformare l'efficacia didattica in tutti gli ordini dell'Istituto, con l'obiettivo di elevare i livelli di competenza degli studenti nelle aree di Italiano, Matematica e Inglese, garantendo anche il consolidamento delle competenze emergenti nella Scuola dell'Infanzia come base per il successo nelle prove standardizzate successive.

Traguardo

Ridurre del 5% la percentuale di studenti che raggiungono i Livelli 1 e 2 nelle prove Invalsi.

Risultati attesi

Elevare i livelli di competenza degli studenti in Matematica e Scienze.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Aula generica

● Incontro con l'Autore

Nel corso dell'anno scolastico, l'istituto organizza incontri con vari autori di testi narrativi o di saggistica, al fine di approfondire varie tematiche curriculari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare e uniformare l'efficacia didattica in tutti gli ordini dell'Istituto, con l'obiettivo di elevare i livelli di competenza degli studenti nelle aree di Italiano, Matematica e Inglese, garantendo anche il consolidamento delle competenze emergenti nella Scuola dell'Infanzia come base per il successo nelle prove standardizzate successive.

Traguardo

Ridurre del 5% la percentuale di studenti che raggiungono i Livelli 1 e 2 nelle prove Invalsi.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Assicurare, lungo tutto il percorso scolastico dell'Istituto Comprensivo, la sistematica promozione delle competenze relazionali e di cittadinanza attiva costruendo contesti educativi che favoriscano la gestione emotiva e la collaborazione, riducendo l'insorgenza di fenomeni di disagio e sostenendo il successo formativo globale.

Traguardo

Raggiungere una percentuale del 75% degli studenti che dichiarano un elevato livello di soddisfazione per il clima scolastico e per il rapporto con i docenti e i pari.

Risultati attesi



Elevare i livelli di competenza degli studenti in Italiano, Inglese e Francese

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Premio Biolkids

BIOLKIDS nasce oltre 20 anni fa all'interno del Premio Biol, la più importante manifestazione internazionale del settore dell'olio extravergine di oliva per numero di partecipanti (oltre 500 produttori di tutto il mondo), numero di paesi coinvolti (17 paesi nei cinque continenti), numero di esperti presenti nella Giuria Internazionale (48 esperti). BIOLKIDS coinvolge migliaia di bambini e adulti nella scoperta del ruolo dell'olio d'oliva, utilizzando i cinque sensi, al fine di comprendere empiricamente i concetti di qualità e genuinità del prodotto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Assicurare, lungo tutto il percorso scolastico dell'Istituto Comprensivo, la sistematica promozione delle competenze relazionali e di cittadinanza attiva costruendo contesti educativi che favoriscano la gestione emotiva e la collaborazione, riducendo l'insorgenza di fenomeni di disagio e sostenendo il successo formativo globale.

Traguardo

Raggiungere una percentuale del 75% degli studenti che dichiarano un elevato livello di soddisfazione per il clima scolastico e per il rapporto con i docenti e i pari.

Risultati attesi

Costruire contesti educativi che favoriscano la gestione emotiva e la collaborazione, riducendo l'insorgenza di fenomeni di disagio e sostenendo il successo formativo globale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Circolo Canottieri Barion



● Laboratorio di cultura giornalistica

Laboratorio tenuto a cura di un/a giornalista di una testata locale, per mezzo del quale gli alunni, partendo da temi che riguardano le criticità del proprio territorio, apprendono i 'trucchi del mestiere' di giornalista.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare e uniformare l'efficacia didattica in tutti gli ordini dell'Istituto, con



l'obiettivo di elevare i livelli di competenza degli studenti nelle aree di Italiano, Matematica e Inglese, garantendo anche il consolidamento delle competenze emergenti nella Scuola dell'Infanzia come base per il successo nelle prove standardizzate successive.

Traguardo

Ridurre del 5% la percentuale di studenti che raggiungono i Livelli 1 e 2 nelle prove Invalsi.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Assicurare, lungo tutto il percorso scolastico dell'Istituto Comprensivo, la sistematica promozione delle competenze relazionali e di cittadinanza attiva costruendo contesti educativi che favoriscano la gestione emotiva e la collaborazione, riducendo l'insorgenza di fenomeni di disagio e sostenendo il successo formativo globale.

Traguardo

Raggiungere una percentuale del 75% degli studenti che dichiarano un elevato livello di soddisfazione per il clima scolastico e per il rapporto con i docenti e i pari.

Risultati attesi

Elevare i livelli di competenza degli studenti in Italiano. Promozione delle competenze relazionali e di cittadinanza attiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interno e esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● PNRR - Investimento 1.4 "La scuola chiama, non skippare" (DM n. 19/2024)

"Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" (DM n. 19/2024), che ha l'obiettivo di realizzare interventi di tutoraggio e percorsi formativi in favore degli studenti a rischio di abbandono scolastico della scuola secondaria di I grado. Tutte le azioni formative sono state avviate nell'anno scolastico 2024-2025 e si sono concluse il 30 settembre 2025.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Rafforzare e uniformare l'efficacia didattica in tutti gli ordini dell'Istituto, con l'obiettivo di elevare i livelli di competenza degli studenti nelle aree di Italiano, Matematica e Inglese, garantendo anche il consolidamento delle competenze emergenti nella Scuola dell'Infanzia come base per il successo nelle prove standardizzate successive.

Traguardo

Ridurre del 5% la percentuale di studenti che raggiungono i Livelli 1 e 2 nelle prove Invalsi.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Assicurare, lungo tutto il percorso scolastico dell'Istituto Comprensivo, la sistematica promozione delle competenze relazionali e di cittadinanza attiva costruendo contesti educativi che favoriscano la gestione emotiva e la collaborazione, riducendo l'insorgenza di fenomeni di disagio e sostenendo il successo formativo globale.

Traguardo

Raggiungere una percentuale del 75% degli studenti che dichiarano un elevato livello di soddisfazione per il clima scolastico e per il rapporto con i docenti e i pari.

Risultati attesi



Elevare i livelli di competenza degli studenti nelle aree di Italiano, Matematica e Inglese.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● PN 21-27 - Progetto “La scuola per tutti 2”

Il progetto intende ampliare e sostenere l'offerta formativa attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per il potenziamento delle competenze di base, l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e competenze per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare e uniformare l'efficacia didattica in tutti gli ordini dell'Istituto, con l'obiettivo di elevare i livelli di competenza degli studenti nelle aree di Italiano, Matematica e Inglese, garantendo anche il consolidamento delle competenze emergenti nella Scuola dell'Infanzia come base per il successo nelle prove standardizzate successive.

Traguardo

Ridurre del 5% la percentuale di studenti che raggiungono i Livelli 1 e 2 nelle prove Invalsi.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Assicurare, lungo tutto il percorso scolastico dell'Istituto Comprensivo, la sistematica promozione delle competenze relazionali e di cittadinanza attiva costruendo contesti educativi che favoriscano la gestione emotiva e la collaborazione, riducendo l'insorgenza di fenomeni di disagio e sostenendo il successo formativo globale.

Traguardo

Raggiungere una percentuale del 75% degli studenti che dichiarano un elevato



livello di soddisfazione per il clima scolastico e per il rapporto con i docenti e i pari.

Risultati attesi

Elevare i livelli di competenza degli studenti nelle aree di Italiano, Matematica e Inglese.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● PN 21-27 - Progetto "CambiaMenti"

Percorsi di orientamento destinati agli alunni della scuola sec. I grado "Imbriani" di Bari, al fine di valorizzare le potenzialità e i talenti degli alunni e contribuire alla riduzione della dispersione e dell'abbandono scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Rafforzare e uniformare l'efficacia didattica in tutti gli ordini dell'Istituto, con l'obiettivo di elevare i livelli di competenza degli studenti nelle aree di Italiano, Matematica e Inglese, garantendo anche il consolidamento delle competenze emergenti nella Scuola dell'Infanzia come base per il successo nelle prove standardizzate successive.

Traguardo

Ridurre del 5% la percentuale di studenti che raggiungono i Livelli 1 e 2 nelle prove Invalsi.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Assicurare, lungo tutto il percorso scolastico dell'Istituto Comprensivo, la sistematica promozione delle competenze relazionali e di cittadinanza attiva costruendo contesti educativi che favoriscano la gestione emotiva e la collaborazione, riducendo l'insorgenza di fenomeni di disagio e sostenendo il successo formativo globale.

Traguardo

Raggiungere una percentuale del 75% degli studenti che dichiarano un elevato livello di soddisfazione per il clima scolastico e per il rapporto con i docenti e i pari.



Risultati attesi

Elevare i livelli di competenza degli studenti nelle aree di Italiano, Matematica e Inglese.
Promuovere le competenze relazionali e di cittadinanza attiva.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● PN 21-27 - Progetto "Esportiamo il divertimento"

Il progetto intende ampliare e sostenere l'offerta formativa attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative che favoriscano l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e competenze per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, per rafforzare il successo formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Assicurare, lungo tutto il percorso scolastico dell'Istituto Comprensivo, la sistematica promozione delle competenze relazionali e di cittadinanza attiva costruendo contesti educativi che favoriscano la gestione emotiva e la collaborazione, riducendo l'insorgenza di fenomeni di disagio e sostenendo il successo formativo globale.

Traguardo

Raggiungere una percentuale del 75% degli studenti che dichiarano un elevato livello di soddisfazione per il clima scolastico e per il rapporto con i docenti e i pari.

Risultati attesi

Promuovere le competenze relazionali e di cittadinanza attiva costruendo contesti educativi che favoriscano la gestione emotiva e la collaborazione, riducendo l'insorgenza di fenomeni di



disagio e sostenendo il successo formativo globale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Progetto PRISMA (Percorsi per la Robotica, l'Inclusione, la Socialità, il Movimento e l'Apprendimento)

progetto realizzato da Mission Bambini ETS con il contributo del Fondo di Beneficenza Intesa San Paolo, che coinvolge gli alunni delle classi quarte della scuola primaria in laboratori organizzati in orario curriculare su coding, robotica e attività motoria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare e uniformare l'efficacia didattica in tutti gli ordini dell'Istituto, con l'obiettivo di elevare i livelli di competenza degli studenti nelle aree di Italiano, Matematica e Inglese, garantendo anche il consolidamento delle competenze emergenti nella Scuola dell'Infanzia come base per il successo nelle prove standardizzate successive.

Traguardo

Ridurre del 5% la percentuale di studenti che raggiungono i Livelli 1 e 2 nelle prove Invalsi.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Assicurare, lungo tutto il percorso scolastico dell'Istituto Comprensivo, la sistematica promozione delle competenze relazionali e di cittadinanza attiva costruendo contesti educativi che favoriscano la gestione emotiva e la collaborazione, riducendo l'insorgenza di fenomeni di disagio e sostenendo il successo formativo globale.

Traguardo

Raggiungere una percentuale del 75% degli studenti che dichiarano un elevato livello di soddisfazione per il clima scolastico e per il rapporto con i docenti e i pari.



Risultati attesi

Elevare i livelli di competenza degli studenti nelle aree di Italiano e Matematica. Costruire contesti educativi che favoriscano la gestione emotiva e la collaborazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scienze
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Progetto "Estate al Campus: fra scienza, arte e natura"

Campo estivo rivolto a bambine e bambini che avranno frequentato la classe V della scuola primaria nell'anno scolastico 2025-2026. Ogni gruppo sarà composto da 16 partecipanti (8 bambine e 8 bambini). Il progetto avrà la sede di riferimento principale presso il Campus Quagliariello, dove i partecipanti saranno accolti all'interno di uno spazio appositamente allestito per favorire la socializzazione, stimolare la creatività, promuovere la sperimentazione e supportare l'apprendimento e l'educazione nelle discipline STEAM.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare e uniformare l'efficacia didattica in tutti gli ordini dell'Istituto, con l'obiettivo di elevare i livelli di competenza degli studenti nelle aree di Italiano, Matematica e Inglese, garantendo anche il consolidamento delle competenze emergenti nella Scuola dell'Infanzia come base per il successo nelle prove standardizzate successive.

Traguardo

Ridurre del 5% la percentuale di studenti che raggiungono i Livelli 1 e 2 nelle prove Invalsi.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Assicurare, lungo tutto il percorso scolastico dell'Istituto Comprensivo, la sistematica



promozione delle competenze relazionali e di cittadinanza attiva costruendo contesti educativi che favoriscano la gestione emotiva e la collaborazione, riducendo l'insorgenza di fenomeni di disagio e sostenendo il successo formativo globale.

Traguardo

Raggiungere una percentuale del 75% degli studenti che dichiarano un elevato livello di soddisfazione per il clima scolastico e per il rapporto con i docenti e i pari.

Risultati attesi

garantire accesso equo alle discipline STEAM per entrambi i generi riconoscendo e valorizzando il ruolo delle donne in questi ambiti con l'intento di superare stereotipi; Incoraggiare l'orientamento auto-diretto, riconoscendo e sviluppando soft skills importanti per il futuro professionale. Facilitare la partecipazione ad attività extrascolastiche per bambine e bambini che vivono in contesti sociali complessi e a rischio di dispersione scolastica. Promuovere la conoscenza dell'istituzione universitaria, stimolando il desiderio di far parte di una comunità dedicata allo studio, alla ricerca e all'innovazione per il progresso sociale. Rafforzare la collaborazione tra università e territorio, configurando il progetto come un modello replicabile di terza missione in linea con la mission dell'istituzione museale, contribuendo al benessere sociale e culturale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Campus Quagliariello (Uniba)



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: PNSD STEM
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

1. PNSD - Progetto "Stimolare le capacità trasversali con le STEM"

L'obiettivo del progetto è di sviluppare specifiche competenze nelle studentesse e negli studenti del nostro istituto, attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM.

Intendiamo acquisire attrezzature e strumenti da utilizzare in maniera diffuse nelle classi per l'impiego interdisciplinare e finalizzato alla motivazione e stimolo all'apprendimento, ove possibile, di tutte le discipline.

Il nostro fine ultimo è quello di riuscire ad educare studentesse e studenti a una comprensione più consapevole e ampia del presente, portandoli a padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza e per migliorare e accrescere le competenze richieste dal mondo in cui viviamo.

Per questo intendiamo innovare parallelamente le metodologie di insegnamento e apprendimento nella scuola, promuovendo attività didattiche più incentrate sull'approccio "hands-on", operative e collaborative.



Approfondimento

Le attività svolte nell'ambito del PNSD sono tutte confluite nei vari progetti PNRR consultabili nella sezione dedicata.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA DELL'INFANZIA "BALILLA" - BAAA81401E

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

I criteri di osservazione e valutazione per il team docente della scuola dell'infanzia si concentrano sull'accompagnamento dei processi di crescita dei bambini, evitando giudizi e classificazioni, e utilizzano l'osservazione sistematica (con griglie, rubriche) e la documentazione descrittiva per descrivere progressi nei cinque campi di esperienza, valutando: autonomia, conoscenza, abilità e competenze in relazione ai traguardi di sviluppo (es. relazionali, comunicativi, cognitivi, creativi) per personalizzare la didattica e informare le famiglie e la scuola primaria. Gli strumenti includono: griglie osservative, rubriche, fascicolo personale, che documentano i livelli (Avanzato, Intermedio, Base, Iniziale) nei vari ambiti, per costruire profili (in entrata, in itinere, in uscita). Criteri principali (campi di esperienza) Il Sé e l'Altro: Capacità relazionali, rispetto delle regole e dei pari, ascolto, gestione delle emozioni, autonomia, iniziativa, partecipazione alla vita scolastica. Corpo e Movimento: Coordinazione, esplorazione corporea, ritmo, consapevolezza di sé nello spazio e nel tempo. Immagini, Suoni, Colori: Creatività nell'uso di tecniche e materiali (pittura, manipolazione), interesse per arte e musica, espressione grafica ed espressiva. I Discorsi e le Parole: Comprensione, espressione verbale, arricchimento del lessico, partecipazione alle conversazioni, racconto di vissuti. I Campi del Sapere, la Logica, l'Esplorazione della Realtà: Curiosità, osservazione, classificazione, ordinamento, confronto con semplici ipotesi, esplorazione della realtà naturale e artificiale, utilizzo di nuovi linguaggi. Strumenti e Metodi Osservazione Sistematiche: Utilizzo di griglie e rubriche specifiche per aree tematiche e livelli di sviluppo (Avanzato, Intermedio, Base, Iniziale). Documentazione: Registrazione dei processi (foto, video, prodotti) e elaborazione di profili descrittivi (in entrata, durante l'anno, in uscita). Strumenti di Raccordo: Schede di passaggio alla scuola primaria. Finalità della Valutazione Accompagnare lo sviluppo: Riconoscere, descrivere e documentare la crescita dei bambini. Personalizzare la didattica: Adeguare le proposte educative ai bisogni individuali. Fornire feedback: Informare le famiglie e l'ordine di scuola successivo (primaria).



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'Educazione Civica alla scuola dell'infanzia si basa sull'osservazione sistematica di atteggiamenti, comportamenti e partecipazione, focalizzandosi su aspettative di crescita piuttosto che su voti, nei tre nuclei tematici (Costituzione, Sviluppo Sostenibile, Cittadinanza Digitale) e nelle competenze chiave (relazione, rispetto, partecipazione attiva), usando giudizi descrittivi legati a livelli di apprendimento e certificazione delle competenze, valorizzando la dimensione trasversale e ludica del percorso.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

I criteri di valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia si concentrano su come il bambino interagisce con pari e adulti, rispettando regole, esprimendo bisogni/emozioni e partecipando costruttivamente a giochi e attività, osservando la capacità di ascoltare, confrontarsi, collaborare e gestire i conflitti in modo appropriato, mirando allo sviluppo di autonomia e rispetto reciproco.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "BALILLA - M.R. IMBRIANI" - BAIC81400N

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella Scuola dell'Infanzia il curriculum si sviluppa attraverso i campi d'esperienza, intesi come specifici ambiti entro i quali promuovere lo sviluppo del bambino, partendo dall'azione per arrivare alla conoscenza e all'acquisizione della competenza, che è la capacità del bambino di utilizzare e applicare ciò che ha appreso anche in altri contesti di vita. La valutazione assolve una funzione



prevalentemente formativa quale stimolo per un continuo miglioramento dell'azione educativa, e nasce dall'osservazione del bambino utilizzando diversi indicatori, che fanno riferimento ai vari campi di esperienza, come specificato all'interno delle Indicazioni nazionali. Valutare, in questo contesto, vuol dire conoscere le competenze possedute inizialmente dal bambino e stimare i livelli di sviluppo prossimale per identificare e progettare processi e percorsi atti a sostenere e rafforzare sul piano educativo e didattico lo sviluppo armonico della personalità di ogni bambino. Significa, inoltre, ricavare costantemente nuovi elementi di riflessione sul contesto e sull'azione educativa, in una prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica al fine di tenere sempre presenti i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento di ciascun bambino/a. Gli strumenti valutativi utilizzati nella scuola dell'Infanzia sono i seguenti: - osservazioni sistematiche e verifiche pratiche - documentazione descrittiva - griglie individuali di osservazione - griglie valutative. L'osservazione dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento può essere sia occasionale che sistematica. Le verifiche pratiche consistono nella realizzazione grafica, motoria, manipolativa e verbale delle esperienze vissute, raccogliendo gli elaborati prodotti dai bambini per ripercorrere i processi cognitivi e cogliere i progressi. Le griglie individuali di osservazione sono compilate per i bambini di tutte le fasce di età (3, 4 e 5 anni) all'inizio dell'anno scolastico, per conoscere la situazione di partenza e al suo termine (verifica finale). Nelle griglie valutative i livelli di competenza raggiunti sono indicati con A (Avanzato); B (Intermedio); C (Base); D (Iniziale).

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'Educazione Civica, in quanto insegnamento trasversale, tiene conto del contributo di tutte le discipline coinvolte e mira a rilevare il livello di acquisizione delle competenze civiche, sociali e di cittadinanza attiva maturate dall'alunno/a nel corso dell'anno scolastico. La valutazione considera la partecipazione consapevole alle attività proposte, il rispetto delle regole condivise, la capacità di collaborare in modo responsabile, nonché l'impegno mostrato nella comprensione dei valori fondamentali della Costituzione, della sostenibilità ambientale e della cittadinanza digitale.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'infanzia, per gli aspetti relazionali si considera la sfera sociale del bambino, analizzando la capacità di "ascoltare" e "riflettere" sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti.



Gli elementi presi in esame sono trasversali ai cinque campi di esperienza e, pertanto, osservabili e valutabili attraverso griglie osservative, ovvero: - il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento - la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese - i tempi di ascolto e riflessione - la capacità di comunicare i propri e altrui bisogni - la modalità di interagire con i pari, dialogando con essi e manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle altrui - l'attenzione e la partecipazione come capacità di seguire con interesse e attenzione ogni tipo di attività didattica e di comprendere una consegna, portando a termine un compito autonomamente.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. I principi generali di riferimento per la valutazione sono i seguenti: • Equità: attenzione alle differenze individuali e ai bisogni educativi specifici • Trasparenza: chiarezza nella comunicazione dei criteri e degli obiettivi di apprendimento • Coerenza: Corrispondenza fra obiettivi di apprendimento, attività didattiche svolte e strumenti di verifica • Oggettività: La valutazione si basa su dati e informazioni oggettive, evitando giudizi soggettivi o pregiudizi • Personalizzazione: In ambito educativo, la valutazione dovrebbe tenere conto delle diverse capacità e stili di apprendimento degli studenti, offrendo percorsi personalizzati. La valutazione è una parte integrante del processo di apprendimento e svolge il ruolo fondamentale di informare se gli obiettivi previsti dai percorsi formativi sono stati raggiunti e in quale misura. Le principali funzioni della valutazione sono due, una formativa e l'altra sommativa, che ricorrono nel corso delle varie fasi del processo di apprendimento. La valutazione formativa coadiuva il processo di apprendimento in itinere, fornendo informazioni sui livelli di apprendimento in modo da poter adattare gli interventi alle singole situazioni didattiche e attivare tempestivamente eventuali strategie correttive. La valutazione sommativa, invece, si svolge solitamente al termine del quadrimestre o di un anno scolastico e fornisce una prova del raggiungimento dei traguardi previsti dal percorso formativo. Essa concorre, inoltre, come esplicitato dal D. Lgs. n. 62/2017, attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente.

Criteri di valutazione del comportamento (per la



primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento nella scuola primaria è espressa con un giudizio sintetico. La valutazione attribuita al comportamento degli alunni in sede di scrutinio finale è riferita all'intero anno scolastico. La valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado è espressa con voto in decimi. Il voto attribuito al comportamento degli alunni in sede di scrutinio finale è riferito all'intero anno scolastico. In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato per gli alunni a cui è attribuito un voto di comportamento inferiore a sei decimi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA Emanazione dei CRITERI DI AMMISSIONE/NON AMMISSIONE alla classe successiva per gli alunni frequentanti le classi della scuola primaria (art. 3 del Decreto legislativo n. 62/2017). L'ammissione si realizza quando: - i livelli di apprendimento risultano raggiunti; - i livelli di apprendimento risultano parzialmente raggiunti, ma in modo tale da non pregiudicare il successivo processo di apprendimento; - i livelli di apprendimento risultano in via di acquisizione, soprattutto per quanto concerne l'acquisizione delle competenze di base, propedeutiche agli apprendimenti successivi. CRITERI di NON AMMISSIONE alla CLASSE SUCCESSIVA SCUOLA PRIMARIA con decisione unanime del team docenti con specifica motivazione solo in casi eccezionali Considerando che: 1. La non ammissione si concepisce come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali 2. la famiglia è stata preventivamente informata 3. in particolare gli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri richiedono l'acquisizione di particolari competenze, mancando le quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo di apprendimento (dalla classe II alla classe III e dalla classe V alla classe I della secondaria di primo grado) 4. sono stati adottati e documentati interventi di recupero e/o supporto ai processi di apprendimento, ma questi non si sono rivelati produttivi soprattutto per indisponibilità, disinteresse, disimpegno, demotivazione dell'allievo/a. Ai fini della non ammissione alla classe successiva, vengono considerati casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino anche disgiuntamente le seguenti condizioni: • gravi carenze delle abilità funzionali ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica matematica) • mancati processi di miglioramento cognitivo, pur in presenza di stimoli individualizzati • gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori del comportamento che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno • frequenza irregolare non giustificata da adeguata



motivazione • viene tutelato dalla L. 104/1992, come trattenimento nella classe inferiore, per unanime giudizio di insegnanti, famiglia ed équipe terapeutica, al fine di favorire un più sereno e disteso sviluppo di abilità e competenze. SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO Emanazione dei CRITERI DI AMMISSIONE/NON AMMISSIONE alla classe successiva per gli alunni frequentanti le classi della scuola secondaria (art. 6 del Decreto Legislativo n. 62/2017). L'ammissione si realizza quando: • validità anno scolastico • i livelli di apprendimento risultano raggiunti • i livelli di apprendimento risultano raggiunti nelle discipline di base, ma solo parzialmente raggiunti nelle altre discipline • i livelli di apprendimento risultano raggiunti nelle discipline di base, ma non acquisiti in una o più delle altre discipline. SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO con decisione a maggioranza del Consiglio di Classe con adeguata motivazione Considerando che 1. la non ammissione viene concepita come la costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali 2. la famiglia è stata preventivamente informata 3. sono stati adottati e documentati interventi di recupero e/o supporto ai processi di apprendimento, ma non si sono rivelati produttivi soprattutto per indisponibilità, disinteresse, disimpegno, demotivazione dell'allievo 4. in concomitanza dei passaggi formativi che comportano salti cognitivi particolarmente significativi, tali da richiedere il sicuro possesso dei prerequisiti definiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo di apprendimento. Il Consiglio di classe, avendo attentamente considerato e valutato: - il processo di maturazione negli apprendimenti, alla luce della situazione di partenza e tenendo conto di: 1. situazioni certificate di DSA 2. condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità (BES) - l'andamento dell'allievo nel corso dell'anno, tenendo conto di: 1. costanza dell'impegno e sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa 2. risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti 3. assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici 4. coinvolgimento della famiglia durante l'anno scolastico (colloqui, comunicazioni scritte, incontri programmati, etc.) 5. quantità e contenuti dei provvedimenti disciplinari comminati, per carenze nella partecipazione responsabile e/o nel rispetto delle regole della vita scolastica. Ai fini della non ammissione alla classe successiva vengono considerati casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino anche disgiuntamente le seguenti condizioni: □ Le difficoltà riscontrate sono in misura tale e collocate in ambiti (competenze di base, abilità fondamentali) da pregiudicare il percorso futuro e l'autonomia nell'esercizio della cittadinanza, essendo stato gravemente disatteso il raggiungimento degli obiettivi formativi e di apprendimento □ Per migliorare il livello degli apprendimenti, si sono organizzati percorsi didattici mirati e personalizzati, senza tuttavia sortire esiti apprezzabili □ L'alunno/a ha sistematicamente rifiutato di seguire le indicazioni fornite dagli insegnanti, di applicarsi con impegno (scolastico e domestico) e partecipazione □ Il livello delle competenze raggiunto risulta inadeguato e comprometterebbe il regolare percorso scolastico dell'anno successivo □ La permanenza nella classe inferiore potrà concretamente aiutare l'alunno/a a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o



di comportamenti che possano nuocere al clima della classe di destinazione o che possano pregiudicare comunque il suo il percorso di apprendimento □ L'alunno/a, tutelato dalla L. 104/1992, viene trattenuto nella classe inferiore per unanime giudizio di insegnanti, famiglia ed équipe terapeutica, al fine di favorire un più sereno e disteso sviluppo di abilità e competenze □ L'alunno/a ha registrato un numero di assenze superiori a $\frac{1}{4}$ dell'orario annuale, non giustificate da adeguata motivazione □ L'alunno/a NON viene ammesso per il mancato miglioramento rispetto alle condizioni dell'anno precedente, nei casi in cui l'ammissione all'anno corrente sia stata deliberata nonostante la presenza di lacune o di competenze acquisite solo parzialmente □ L'alunno/a ha n.°4 insufficienze gravi riportando livelli di apprendimenti mancanti □ L'alunno/a, oltre alle 4 insufficienze gravi, ha n.°2 insufficienze lievi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti: - aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; - non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato; - Il voto di ammissione è attribuito in base a quanto previsto dall'articolo 6, comma 5, del D. Lgs. n. 62/2017.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il nostro Istituto ha come obiettivo prioritario quello di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ciascun alunno che, in maniera continua o per determinati periodi, manifesti Bisogni Educativi Speciali. A tal fine la progettazione e l'organizzazione mirano a:

- rendere la scuola accogliente e ospitale attraverso una organizzazione degli spazi, arredi e materiali
- favorire l'apprendimento attraverso il fare e il pensare
- promuovere atteggiamenti di solidarietà, collaborazione, accettazione e valorizzazione dell'altro e di sé
- lavorare con successo tra pari
- promuovere culture politiche e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante.

Le attività sono organizzate al fine di:

- favorire autonomia e responsabilità dell'alunno nel proprio processo di apprendimento
- stimolare l'auto-valutazione aumentando la presa di coscienza dell'alunno delle proprie modalità e del proprio livello di apprendimento
- modificare il tipo di intervento dell'insegnante con l'apprendimento fra pari e il cooperative learning (suddivisione degli alunni in piccoli gruppi, al fine di migliorare la qualità dei processi)
- permettere la personalizzazione dell'insegnamento /apprendimento.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:



La scuola si occupa di predisporre percorsi di apprendimento individualizzati e personalizzati per perseguire il successo formativo di ciascun alunno. Per quanto riguarda gli obiettivi dei piani educativi individualizzati (PEI) vengono definiti secondo il modello bio-psico-sociale (ICF) e attraverso un processo condiviso che prevede: * osservazione sistematica iniziale delle competenze dei bambini/alunni nelle diverse aree previste dal modello * raccolta delle informazioni provenienti da famiglie, specialisti, docenti e personale educativo * analisi del funzionamento dell'alunno in relazione ai fattori ambientali (barriere e facilitatori) * definizione di obiettivi a breve, medio e lungo termine, specifici e misurabili. Relativamente ai piani didattici personalizzati, gli obiettivi vengono definiti tenendo conto delle difficoltà specifiche dei bambini/alunni e sono orientati al miglioramento delle prestazioni e alla valorizzazione dei loro punti di forza. Le modalità di lavoro utilizzate per favorire l'inclusione degli alunni sono: apprendimento cooperativo, cooperazione fra pari, laboratori e attività esperienziali, approccio multisensoriale e comunicativo. Tali metodologie hanno la finalità di rendere i bambini e gli alunni protagonisti del loro successo formativo, promuovendo la socializzazione, collaborazione, empatia e rispetto reciproco. Per rilevare particolari esigenze e interessi degli alunni, vengono messe in atto osservazioni sistematiche da parte dei docenti su: attenzione, motivazione, metodo di studio, autonomia e partecipazione a cui seguono attività di monitoraggio ed eventuale revisione delle misure adottate. Per quanto riguarda gli alunni stranieri arrivati da poco in Italia si adotta un protocollo di accoglienza che prevede il diretto coinvolgimento della famiglia e la raccolta di informazioni relativamente a: storia scolastica pregressa; situazione familiare; competenze linguistiche e bisogni specifici. I colloqui con la famiglia sono coadiuvati da mediatori linguistici, se disponibili, per favorire la comunicazione e l'inserimento. Gli alunni non italofoni vengono indirizzati in specifici corsi di apprendimento dell'italiano (L2) svolto in piccoli gruppi. La scuola riserva anche alle famiglie con scarsa conoscenza della lingua italiana la possibilità di partecipare a piani personalizzati di alfabetizzazione.

Punti di debolezza:

Le criticità sono principalmente legate alla mancanza di risorse economiche e materiali: * scarso investimento in dotazioni per l'inclusione: assenza o insufficienza di strumenti compensativi tecnologici (tablet, software, ausili) * mancanza di materiali didattici aggiornati e specifici per BES/DSA/disabilità; * inadeguatezza degli spazi e delle attrezzature: aule non attrezzate per attività laboratoriali, mancanza di ambienti dedicati al lavoro in piccolo gruppo o al potenziamento * coinvolgimento e partecipazione delle famiglie non sempre adeguato alle attività didattiche, educative e progettuali a causa di barriere linguistiche e culturali.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico



Docenti curricolari
Docenti di sostegno

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

All'inizio di ciascun anno scolastico, il team dei docenti contitolari della classe (ovvero il consiglio di classe) elabora un Piano Educativo Individualizzato (PEI) per ogni alunno/a riconosciuto in situazione di handicap. Il PEI viene elaborato dopo un primo momento conoscitivo del reale funzionamento dell'alunno/a; successivamente vengono declinati gli obiettivi didattici ed educativi e definite le tecniche e le risorse necessarie per l'insegnamento-apprendimento. Sono altresì specificate le attività, i materiali, e i metodi di lavoro individuati sulla specifica peculiarità dell'alunno/a, gli strumenti e le modalità di verifica e valutazione. La costruzione del piano individualizzato parte dall'analisi dei punti di forza di ciascuno e ciascuna.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Collaborano alla stesura del PEI la dirigente scolastica, tutti gli insegnanti del consiglio di classe, siano essi docenti curricolari e di sostegno, la famiglia, gli specialisti e tutte le figure interne ed esterne alla scuola che si trovano ad interagire con l'alunno/a. Il PEI viene condiviso e sottoscritto in sede di primo GLO.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie sono informate e coinvolte nella predisposizione di tutti gli interventi programmati. La famiglia è corresponsabile al percorso da attuare all'interno dell'Istituto; perciò viene coinvolta



attivamente nelle pratiche inerenti l'inclusività. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa. Le comunicazioni sono puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo-didattica del Consiglio di Classe per favorire il successo formativo. Le famiglie degli alunni con DSA sono sempre coinvolte nelle attività proposte, in particolare partecipano a: - GLO (i genitori degli alunni disabili) – focus group per individuare bisogni e aspettative – incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento - condivisione dei contenuti di PEI, PDP e/o delle personalizzazioni didattiche. La famiglia costituisce un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica di ciascun alunno/a in quanto fonte di informazioni preziose, nonché luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale e informale. La relazione tra istituzione scolastica e famiglia si realizza in una logica di supporto reciproco. Particolare rilievo viene dato all'informazione e alla condivisione con la famiglia del percorso educativo-didattico più adeguato all'alunno/a.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Assistente Educativo Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità



l'inclusione territoriale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Le modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. Relativamente ai percorsi personalizzati i Consigli di Classe/Team dei docenti concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. Inoltre, i docenti stabiliscono i livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva. È indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curriculari i quali, insieme all'insegnante di sostegno, definiscono gli obiettivi di apprendimento sia per gli alunni con disabilità, sia per gli alunni BES in correlazione con quelli previsti per la classe. La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a



coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo in tempi, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici. È necessario che i docenti predispongano i documenti per lo studio per i compiti a casa in formato elettronico, affinché essi possano risultare facilmente accessibili agli alunni che utilizzano ausili e computer per svolgere le proprie attività di apprendimento. A questo riguardo risulta utile una diffusa conoscenza delle nuove tecnologie per l'integrazione scolastica, anche in vista delle potenzialità aperte dal libro in formato elettronico. La valutazione degli apprendimenti per gli alunni viene riferita alle potenzialità della persona e alla situazione di partenza definita nel PEI, nel PDP o nella personalizzazione didattica. Si utilizzano pertanto criteri di valutazione non riferiti a profili standard ma a quanto predisposto nel documento di inclusione (PEI, PDP o personalizzazione didattica). Tutti gli insegnanti titolari della classe dell'alunno/a sono corresponsabili dell'attuazione di quanto indicato dal PEI, PDP o personalizzazione didattica e hanno il compito di valutare i risultati dell'azione didattico-educativa. La valutazione dovrà rispecchiare la specificità di ogni alunno/a e il suo personale percorso formativo: i progressi legati all'integrazione, all'acquisizione di autonomia e di competenze sociali e cognitive. La valutazione dovrà essere sempre considerata in riferimento ai processi e non solo alle performances dell'alunno/a.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il processo di Inclusione trova il suo sfondo integratore nel concetto di continuità: tale concetto si traduce nel sostenere l'alunno nella crescita personale e formativa. Di fondamentale importanza è l'orientamento inteso come processo funzionale a dotare le persone di competenze che le rendano capaci di fare scelte consapevoli. L'Istituto promuove iniziative di continuità e orientamento tra scuola dell'infanzia e scuola primaria, tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado, tra scuola secondaria di primo grado e le scuole secondarie di secondo grado del territorio. Tali iniziative sono programmate e realizzate annualmente, in base agli effettivi bisogni formativi dell'utenza e alle caratteristiche specifiche di ciascun grado di scuola, e prevedono il pieno coinvolgimento degli alunni oltre a quello dell'intero personale docente e delle famiglie.

Principali interventi di miglioramento della qualità



dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Classi aperte per attività di italiano L2

Approfondimento

L'impegno della nostra scuola per il triennio 2025/2028, mira a rendere l'inclusione non solo un mero adempimento burocratico, ma una pratica didattica quotidiana. L'obiettivo primario è la rimozione di ogni barriera all'apprendimento affinché la diversità sia riconosciuta come valore aggiunto e ogni alunno possa sviluppare le proprie potenzialità in un ambiente accogliente e stimolante.



Aspetti generali

Organizzazione

DIRIGENTE SCOLASTICA prof.ssa Giuliana DEFLORIO

DSGA (Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi): dott.ssa Mariangela CRISTIANO

COLLABORATORI DELLA DIRIGENTE

prof.ssa Enrica MARZIANI e ins. Ermelinda SCHIARINI

RESPONSABILI DEI PLESSI

PLESSO BALILLA (infanzia) ins. Irene TRICARICO

PLESSO BALILLA (primaria) ins. Ermelinda SCHIARINI

PLESSO IMBRIANI Prof.ssa Enrica MARZIANI



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

– Sostituiscono il D.S. in caso di assenza o impedimento. – Collaborano con il D.S. alla gestione unitaria dell'istituzione, supportandolo nel tenere i collegamenti tra F.S., docenti, commissioni, referenti, coordinatori, personale A.T.A. – Collaborano nel mantenere le relazioni con il pubblico e nell'applicazione del Regolamento di disciplina. – Predispongono la sostituzione dei docenti assenti per brevi periodi o impegnati in altre attività e curano il prospetto delle ore eccedenti e della flessibilità. – In caso di assenza del D.S., concedono permessi brevi o retribuiti ai docenti, effettuano la verifica del rispetto dell'orario di ingresso e di uscita dei docenti, riportandone gli esiti al D.S. – Fungono da supporto al D.S. nell'attività degli Organi Collegiali, in particolare curano la preparazione dei lavori dei Consigli di classe, degli scrutini e delle riunioni e incontri con i genitori e la gestione dei relativi avvisi, la messa a disposizione dei registri e la raccolta degli stessi. – Collaborano col D.S. nella programmazione annuale delle 40+40 ore secondo le indicazioni del D.S. – Fungono da supporto al D.S. per

2



l'organizzazione di eventi non programmabili durante l'a.s. – Sostituiscono il D.S. nelle riunioni esterne qualora delegati. – Collaborano con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy. – Collaborano con il D.S. alla predisposizione di circolari e comunicazioni di servizio. – Collaborano con il D.S. alla formazione delle classi prime e all'assegnazione dei docenti alle classi. – Controllano la presa visione delle circolari, da parte dei docenti, sul sito dell'Istituto.

Funzione strumentale

AREA 1 - PIANIFICAZIONE STRATEGICA Area di processo: curriculum, progettazione, valutazione 2 docenti: Zimpili (Primaria); Marziani (SSIG) o Coordinamento e aggiornamento del PTOF, del RAV, PDM e della RS in collaborazione con le altre FF.SS. o Elaborazione della sintesi del PTOF annuale (fase iscrizioni) o Coordinamento della progettazione curricolare attraverso i dipartimenti, predisposizione della necessaria modulistica (piani di lavoro annuali, progetti, relazioni finali) o Coordinamento e monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività del PTOF in collaborazione con le altre Funzioni Strumentali o Partecipazione agli incontri di coordinamento delle Funzioni Strumentali o Coordinamento delle attività relative alla valutazione esterna (Prove INVALSI: iscrizione, raccolta delle informazioni di contesto, inserimento e trasmissione dati sulla piattaforma INVALSI, controllo del materiale, predisposizione elenco docenti somministratori e relativi turni, organizzazione delle correzioni per la scuola Primaria) o Comunicazione ai docenti degli esiti relativi alla valutazione esterna

7



per l'implementazione di azioni di miglioramento o Rendicontazione al Collegio dei Docenti sul lavoro svolto o Supporto organizzativo alla DS

AREA 2 - STUDENTI Area di processo: -Continuità e orientamento - integrazione con il territorio - rapporti con le famiglie - curriculum, progettazione, valutazione 2 docenti: Barile (Primaria); Bernardo Vila (SSIG) o

Organizzazione, in collaborazione con i docenti responsabili di plesso, delle attività di accoglienza degli alunni o Pianificazione, realizzazione, aggiornamento, monitoraggio/controllo e documentazione delle attività di Accoglienza degli alunni o Pianificazione, realizzazione, aggiornamento, monitoraggio/controllo e documentazione delle attività di orientamento in ingresso e in uscite finalizzate alla scelta del percorso formativo successivo o Monitoraggio di quanti studenti seguono il consiglio orientativo o Cura e coordinamento della valutazione interna degli alunni con la predisposizione di apposita modulistica o Pianificazione, realizzazione, aggiornamento, monitoraggio/controllo e documentazione delle attività di integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie o Cura e coordinamento delle convenzioni che la scuola stipula con le associazioni, enti o altri soggetti o Coordinamento delle attività parascolastiche: visite guidate, viaggi d'istruzione, manifestazioni o Partecipazione degli alunni a progetti, attività, gare, concorsi con enti ed istituzioni interne/esterne alla scuola o Collaborazione all'aggiornamento del PTOF, RAV, PDM e RS relativamente alla propria area o Partecipazione



agli incontri di coordinamento delle Funzioni Strumentali o Rendicontazione al Collegio dei Docenti sul lavoro svolto o Supporto organizzativo alla DS AREA 3 - INCLUSIONE Area di processo: Inclusione e differenziazione - Disabilità - BES / Dispersione scolastica 2 docenti: disabilità (Pantaleo); BES (Serino); dispersione scolastica (Pomes) - Disabilità o Collabora con il GLH d'istituto per l'assegnazione degli alunni alle classi di riferimento e delle relative ore di sostegno o Collabora con le famiglie degli alunni con disabilità e con i relativi Consigli di classe / interclasse / intersezione, dando il necessario supporto o Organizza e programma gli incontri tra ASP, scuola e famiglia o Partecipa agli incontri di verifica iniziale, intermedia e finale con gli operatori sanitari o Fissa il calendario delle attività del gruppo H e di quelle di competenza dei Consigli di Classe che riguardano gli alunni in situazione di disabilità o Coordina il gruppo degli insegnanti di sostegno, raccogliendo i documenti da loro prodotti nel corso dell'anno scolastico e le buone pratiche o Gestisce i fascicoli degli alunni diversamente abili; il passaggio di informazioni relative agli alunni tra le scuole e all'interno dell'istituto al fine di proseguire la continuità educativo-didattica o Richiede, qualora ve ne sia necessità, ausili e sussidi particolari o Promuove le iniziative relative alla sensibilizzazione per l'integrazione / inclusione scolastica degli alunni, proposte dal dipartimento o Collabora con le altre figure dell'area 3 per la compilazione del Piano Annuale per l'Inclusione - Bisogni Educativi Speciali (BES) o Collabora con il GLH d'istituto



per l'assegnazione degli alunni alle classi o Aggiorna la modulistica relativa ai percorsi di apprendimento degli alunni o Raccoglie la documentazione degli alunni con certificazione DSA, e informa i consigli delle classi in cui sono inseriti tali alunni o Controlla la regolarità delle certificazioni, invitando le famiglie alla regolarizzazione, se necessario o Fornisce assistenza e chiarimenti ai docenti sulla normativa e indicazioni per prove INVALSI ed Esami di Stato - Alunni stranieri o Coordina l'accoglienza degli alunni stranieri ed effettua una raccolta dati mediante scheda di rilevazione, eventualmente fornendo materiale didattico-operativo per facilitare l'inserimento scolastico o Promuove l'integrazione degli alunni stranieri organizzando attività (ad es. corsi di italiano L2, etc.), individuandone finalità educative-didattiche, curandone organizzazione, spazi e materiali - Dispersione Scolastica o Coordina i rapporti con le famiglie, il Comune, la ASL, i Servizi Sociali, T.M. o Promuove interventi connessi alla prevenzione degli abbandoni e della dispersione scolastica o Realizza scambi di informazioni tra gli ordini di scuola coinvolti, per favorire la continuità in verticale o Coordina gli interventi degli educatori all'interno dell'Istituto o Collabora con le famiglie di alunni svantaggiati e con i relativi Consigli di classe / interclasse / intersezione, dando il necessario supporto o Collabora con la segreteria per la compilazione del Report "Dispersione scolastica" e la relativa verifica del "Vademecum"

Capodipartimento

– Coordinano le riunioni del Dipartimento disciplinare. – Compilano il verbale delle riunioni

6



del Dipartimento. – Curano l'accoglienza dei nuovi docenti del proprio Dipartimento. – Organizzano eventuali prove per classi parallele del proprio Dipartimento su indicazioni dei colleghi del Dipartimento medesimo. – Coordinano le adozioni dei libri di testo del proprio Dipartimento disciplinare. – Partecipano ai lavori del gruppo di Staff.

Responsabile di plesso	– Provvede alla registrazione di tutti gli interventi relativi alla gestione dell'orario e della flessibilità (supplenze, residui orari, ore eccedenti, recuperi, ferie e permessi...). – Collabora con il D.S. alla gestione dell'orario provvisorio e definitivo delle lezioni. – Sovrintende al controllo delle condizioni igieniche della sede e segnala eventuali anomalie al Direttore S.G.A. – Raccoglie le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie alla sede e le inoltra alla direzione amministrativa. – Accoglie i docenti supplenti al momento del loro ingresso in servizio, curando i contatti con il docente titolare e la trasmissione delle informazioni essenziali sull'organizzazione e sul funzionamento dell'Istituto. – Sovrintende al corretto uso del fotocopiatore, del telefono e degli altri sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico. – In assenza del D.S., gestisce la prima fase di contatto con l'Ente Locale di riferimento per problemi urgenti di sicurezza e di manutenzione. – Coopera con il D.S. e con il R.S.P.P. nell'assicurare il rispetto delle norme sulla sicurezza e il coordinamento delle figure sensibili. – Predisporre l'organizzazione di spazi comuni (laboratori, corridoi, aula riunioni,...). – Esercita il controllo	3



	dell'autorizzazione ad esporre cartelli o similari in bacheca o agli albi di sede. – Controlla la presa visione delle circolari, da parte dei docenti, sul sito dell'Istituto.	
Responsabile di laboratorio	• Garantire la conduzione, l'efficienza e la funzionalità dell'ambiente, in coerenza con quanto previsto dalla programmazione didattica • Garantire la conservazione e la tutela di tutti i beni mobili in carico all'ambiente e mantenere aggiornata una lista del materiale disponibile • Interrompere le attività se le condizioni di sicurezza lo richiedano, e segnalare la situazione tempestivamente alla Dirigente Scolastica • Controllare guasti, danneggiamenti, ammanchi, disfunzioni e segnalarli al Direttore SGA che procederà alla necessaria manutenzione e alla contestazione di eventuali addebiti • In caso di danni, manomissioni, furti da parte degli alunni durante l'ora di lezione, il Referente dell'ambiente o il docente di turno è tenuto ad individuare gli eventuali responsabili e segnalarli per il risarcimento dei danni • Redigere le proposte di acquisti di strumenti e attrezzature necessarie per lo svolgimento delle attività.	9
Animatore digitale	1. Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi 2. Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il	1



protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa 3. Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Team digitale

- realizzare attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni o del personale
- adottare strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni
- potenziare strumenti didattici e amministrativi necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'Istituto, sperimentando nuovi strumenti hardware e software di tipo libero
- favorire la partecipazione attiva e responsabile di alunni e genitori nell'organizzazione di attività finalizzate alla realizzazione e alla diffusione di una cultura digitale condivisa e consapevole
- individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno dell'Istituto, coerenti con l'analisi dei fabbisogni, in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure
- realizzare programmi formativi sul

3



	digitale a favore di alunni, docenti, famiglie, comunità • favorire l'utilizzo dei registri elettronici e archivi cloud, nonché piattaforme digitali e qualsiasi supporto tecnologico utile al miglioramento della didattica a distanza, all'implementazione degli Ambienti digitali e all'innalzamento della qualità del PNSD d'Istituto • collaborare e comunicare in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali.	
Coordinatore dell'educazione civica	• partecipare alla formazione di secondo livello organizzata territorialmente per l'educazione civica • disseminare fra i colleghi le conoscenze acquisite durante la formazione • coordinare le attività di educazione civica all'interno dell'Istituto • aggiornare il curriculum di ed. civica alle linee guida di recente emanazione.	2
Coordinatore di Intersezione - Scuola dell'Infanzia	– presiede il Consiglio di Intersezione, in caso di assenza o impedimento del Dirigente Scolastico; – coordina gli aspetti organizzativi del Consiglio di Intersezione (verifica consegna delle pianificazioni individuali e delle relazioni finali); – per ogni singolo alunno raccoglie dati di interesse educativo riguardanti l'ambiente familiare o extrascolastico; a livello di sezione coordina interventi pluri ed interdisciplinari. – mantiene un costante collegamento con i docenti collaboratori del Dirigente Scolastico/referenti di sede; – aggiorna periodicamente la situazione delle assenze degli alunni comunicandola al Consiglio di Intersezione durante le riunioni programmate; – predispone e controlla gli atti in vista delle riunioni del Consiglio di Intersezione; raccoglie le	1



esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie alla scuola dell'infanzia.

Coordinatore di
Interclasse - Scuola
Primaria

– coordinano e presiedono il Consiglio di Interclasse, in caso di assenza o impedimento del Dirigente Scolastico; – coordinano gli aspetti organizzativi del Consiglio di Interclasse (verifica e consegna delle programmazioni individuali e delle relazioni finali); – per ogni singolo alunno raccolgono dati di interesse educativo riguardanti l'ambiente familiare o extrascolastico; – a livello di Interclasse coordinano interventi pluri ed interdisciplinari, attività di recupero e di laboratorio; – coordinano la programmazione didattica e le operazioni di valutazione quadrimestrale; – raccolgono sistematicamente informazioni sull'andamento didattico e disciplinare degli alunni, rilevano le varie problematiche e curano tempestivamente la comunicazione al Consiglio di classe e alle famiglie; – raccolgono gli elementi di valutazione del profitto degli alunni in tutte le discipline in vista degli scrutini; – comunicano alle famiglie l'eventuale esito negativo riportato nello scrutinio; – mantengono un costante collegamento con i docenti collaboratori del Dirigente Scolastico/referenti di sede; – aggiornano periodicamente la situazione delle assenze degli alunni comunicandola al Consiglio di Interclasse durante le riunioni programmate; – segnalano alle famiglie tempestivamente, a mezzo telefono e/o in forma scritta, sia le assenze continuative degli alunni superiori ai 5 giorni, sia le numerose e ripetute assenze saltuarie, compresi i ritardi di ingresso a scuola, promuovendo tutte le iniziative per limitare il

5



	rischio dispersione e abbandono scolastico; – promuovono e coordinano la predisposizione dei documenti finali del Consiglio di Interclasse; – controllano che tutti i docenti del Consiglio di Interclasse verifichino l'esattezza delle adozioni dei libri di testo negli elenchi redatti dall'ufficio preposto; – predispongono e controllano gli atti in vista delle riunioni del Consiglio di Interclasse.	
Coordinatore di classe	– coordinano e presiedono il Consiglio di classe, in caso di assenza o impedimento del Dirigente Scolastico; – coordinano la programmazione didattica e le operazioni di valutazione quadrimestrale; – coordinano e promuovono le attività culturali, di Educazione alla salute, di Educazione alla legalità, di tutoraggio degli studenti stranieri ed ogni altra attività programmata d'intesa con i referenti di area e sentita la componente genitori e studenti; – segnalano con tempestività al Dirigente scolastico tutte le note disciplinari ed i fatti suscettibili di provvedimenti; – raccolgono sistematicamente informazioni sull'andamento didattico e disciplinare degli alunni, rilevano le varie problematiche e curano tempestivamente la comunicazione al Consiglio di classe e alle famiglie; – segnalano alle famiglie tempestivamente, a mezzo telefono e/o in forma scritta, sia le assenze continuative degli studenti superiori ai 5 giorni, sia le numerose e ripetute assenze saltuarie, compresi i ritardi di ingresso a scuola, promuovendo tutte le iniziative per limitare il rischio dispersione e abbandono scolastico. – seguono personalmente l'evoluzione dello studio individuale degli studenti con particolari e gravi difficoltà di	38



apprendimento; – propongono strategie atte a promuovere, nel gruppo classe e nel gruppo dei docenti del C.d.C., spirito collaborativo e interesse per il progetto formativo, nell'ottica di un clima di aula favorevole ai processi di apprendimento; – trasmettono al Dirigente scolastico i nomi degli allievi che necessitano di attività di sostegno e recupero e le relative discipline; – richiedono, ove necessario, la convocazione straordinaria del Consiglio di Classe.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	potenziamento competenze di base Impiegato in attività di: • Potenziamento	3
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AM30 - MUSICA NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	MUSICA E MOVIMENTO: coreografie su brani musicali, body percussion, danze popolari, attività ritmicomotorie, movimento espressivo. EDUCAZIONE ALL'ASCOLTO: sviluppo dell'attenzione uditiva, ascolto emotivo, discriminazione e riconoscimento timbrico, ascolto strutturato. VOCALITÀ: esplorazione e uso informale della voce, differenze tra il parlato ed il cantato, respirazione e intonazione, giochi	1
---	--	---



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

cantati, canti accompagnati. ALFABETIZZAZIONE MUSICALE: codici di trasformazione segno-suono formali e informali. STRUMENTARIO RITMICO-MELODICO DI BASE: sonorizzazioni, accompagnamenti ritmici, ostinati, realizzazione di partiture informali e non. PERFORMANCE: possibile produzione di filmati da poter utilizzare sul sito e sui social della scuola previa autorizzazione.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

– Il DSGA svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. – Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. – Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. – Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e autorizza le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo quando necessario. – Opera con autonomia e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

https://registrofamiglie.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx?Customer_ID=93402560721

Pagelle on line

https://registrofamiglie.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx?Customer_ID=93402560721



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

Modulistica da sito scolastico <https://balillaimbriani.edu.it/modulistica-interna/modulistica-per-le-famiglie/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Convenzione con ASD "CENTRO SIEN"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner convenzione

Approfondimento:

La convenzione ha per oggetto la realizzazione di corsi di pallacanestro destinati agli alunni dell'istituto comprensivo, come segue:

- Scuola primaria: n. 2 incontri settimanali di 1 ora ciascuno per ogni gruppo
- Scuola secondaria di I grado: n. 2 incontri settimanali di 1 ora ciascuno per ogni gruppo.



Denominazione della rete: Convenzione con CPIA1 di Bari

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner convenzione

Approfondimento:

L'accordo di rete prevede la attivazione di un percorso di alfabetizzazione lingua italiana L2 destinato ad adulti stranieri nonché di un percorso di primo livello (primo periodo) finalizzato al conseguimento del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Denominazione della rete: Convenzione con "FEDERICA ANGIULI APS"

Azioni realizzate/da realizzare

- Sportello di ascolto



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner convenzione

Approfondimento:

La convenzione ha per oggetto la realizzazione di un servizio denominato "Sportello di Ascolto". Lo sportello ha lo scopo di promuovere e realizzare, prevenire la dispersione scolastica precoce, le forme di disagio psicologico e familiare, le forme di bullismo e cyber-bullismo, collaborare per sostenere l'azione educativa di insegnanti e genitori e permettere ai ragazzi e alle ragazze frequentanti l'Istituto di affrontare e superare eventuali problematiche e disagi personali e relazionali, organizzare seminari di informazione sui temi sopra esposti.

Denominazione della rete: Convenzione con associazione culturale "Officina Orffiana delle Arti"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner convenzione

Approfondimento:

L'associazione culturale "Officina Orffiana delle Arti" di Bari propone agli alunni della scuola primaria e sec. I grado del nostro Istituto dei corsi di educazione musicale articolati come segue

- 1) uno o più strumenti musicali a scelta tra tromba, sassofono, clarinetto, batteria, basso elettrico, chitarra, pianoforte, violino
- 2) percorso propedeutico alla esplorazione degli strumenti musicali "Scopri il tuo strumento"
- 3) lezioni di canto.

Denominazione della rete: Convenzione con Mama Happy APS

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione per la gestione del progetto "Paripasso"



Approfondimento:

Le attività dell'Hub "Paripasso" sono destinate a famiglie con bambini da 0 a 6 anni. L'hub è un luogo ad alta densità educativa e sociale facilmente accessibile e flessibile per orari e offerta, grazie alla presenza di équipe multidisciplinari composte da professionisti.

I bambini possono trovare un'offerta educativa sperimentale e innovativa, laboratori e occasioni di socializzazione e in parallelo, mentre ai genitori è garantito un accompagnamento individuale e di gruppo attraverso consulenze pedagogiche, psicologiche, socio-assistenziali e sanitarie di mediazione linguistico-culturale ma anche di orientamento lavorativo.

Denominazione della rete: Rete 'Il Rispetto in un Click'

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- prevenzione e contrasto del cyberbullismo

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



Finalità della rete

Promuovere azioni comuni di prevenzione, formazione e informazione sul cyberbullismo

Favorire la condivisione di buone pratiche, materiali didattici e protocolli d'intervento

Attivare percorsi di formazione rivolti a studenti, docenti, famiglie e personale scolastico

Collaborare con enti locali, forze dell'ordine, ASL, associazioni e altri soggetti del territorio



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione utilizzo dispositivi digitali

Formazione utilizzo Ipad e Macbook dell'Istituto a cura dell'animatore digitale

Tematica dell'attività di formazione	Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Competenze digitali per la didattica

Competenze digitali per la didattica: formazione specifica sugli strumenti più utilizzati per l'innovazione metodologica della didattica, come previsto nel Piano Scuola 4.0

Tematica dell'attività di formazione	Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Workshop



- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: “Transizione digitale alla Balilla-Imbriani”

Il progetto prevede diverse tipologie di interventi sulle competenze digitali. Saranno effettuati percorsi di formazione atti a rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica. Per i docenti saranno attivati percorsi di formazione per l'uso didattico e consapevole delle tecnologie, per far sì che il personale docente faciliti i percorsi didattici per gli studenti utilizzando metodologie e strumenti innovativi. Saranno attivati, inoltre, laboratori di formazione sul campo sia per i docenti che per il personale ATA: i docenti saranno impegnati in laboratori sulla valorizzazione delle competenze digitali con peer tutoring, mentoring, coaching e affiancamento all'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative connesse. L'obiettivo principale è “insegnare nella tecnologia”, ovvero rendere la tecnologia un ambiente in cui si possano sviluppare in maniera consapevole i processi di insegnamento e di apprendimento. Invece, il personale ATA sarà coinvolto in laboratori finalizzati alla incentivazione dei processi di digitalizzazione amministrativa che riguardano le varie procedure organizzative, documentali, contabili e finanziarie.

Tematica dell'attività di formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

tutto il personale scolastico (docenti e ATA)

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: LA NEURODIVERGENZA: confronto sulla gestione di casi reali e rapporti scuola-famiglia

Quattro incontri di formazione e confronto con la esperta dott.ssa Roberta Dell'Aquila sui seguenti temi introduzione sui disturbi del neurosviluppo e riflessioni su casi reali 1. Introduzione sui disturbi del neurosviluppo e riflessioni su casi reali 2. Disturbi dello spettro dell'autismo e riflessioni su casi reali 3. DSA e ADHD e riflessioni su casi reali 4. DOP e Borderline e riflessioni su casi reali

Tematica dell'attività di formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Axios "personale web"

Tematica dell'attività di formazione

Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

• Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Informatica e Oltre di Domenico Lopez Responsabile Area Axios
Italia Centro Assistenza Axios

Formazione di Scuola/Rete

Formazione interna

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Informatica e Oltre di Domenico Lopez Responsabile Area Axios Italia Centro Assistenza Axios

Titolo attività di formazione: Privacy per assistenti amministrativi

Tematica dell'attività di formazione

Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità

Destinatari

Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro coinvolte Vargiu Scuola srl

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Vargiu Scuola srl

Titolo attività di formazione: Aggiornamento sicurezza

Tematica dell'attività di
formazione Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro coinvolte RSPP Prof. Labombarda

Formazione di Scuola/Rete Formazione interna

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPP Prof. Labombarda



Titolo attività di formazione: Privacy per collaboratori scolastici

Tematica dell'attività di formazione	Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità
--------------------------------------	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	----------------------

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Vargiu Scuola srl
--	-------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Vargiu Scuola srl

Titolo attività di formazione: "Transizione digitale alla Balilla-Imbriani"

Tematica dell'attività di formazione	Supporto nei processi di innovazione
--------------------------------------	--------------------------------------

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Agenzie formative/Università/Altro	Informatica e Oltre di Domenico Lopez
------------------------------------	---------------------------------------



coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Informatica e Oltre di Domenico Lopez